

Comune di

Monteriggioni

Provincia di Siena

Documento Unico
di
Programmazione

2020 / 2022

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA.....	4
SEZIONE STRATEGICA.....	7
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	8
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	8
La popolazione.....	11
Situazione socio-economica.....	15
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	16
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	16
Analisi finanziaria generale.....	20
Evoluzione delle entrate (accertato).....	20
Evoluzione delle spese (impegnato).....	21
Partite di giro (accertato/impegnato).....	21
Analisi delle entrate.....	21
Entrate correnti (anno 2019).....	21
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	23
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	26
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	26
Analisi della spesa - parte corrente.....	31
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	31
Indebitamento.....	35
Risorse umane.....	36
Coerenza e compatibilità con il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....	37
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	38
SEZIONE OPERATIVA.....	42
Parte prima.....	43
Elenco dei programmi per missione.....	43
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	43
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	61
Parte corrente per missione e programma.....	61
Parte corrente per missione.....	64
Parte capitale per missione e programma.....	66
Parte capitale per missione.....	68
Parte seconda.....	71
Programmazione dei lavori pubblici.....	71
Quadro delle risorse disponibili.....	72
Programma triennale delle opere pubbliche.....	73
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi (art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016).....	74
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	76
Programmazione del fabbisogno di personale.....	80

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Popolazione residente.....	11
Tabella 2: Quadro generale della popolazione.....	12
Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti.....	12
Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e sesso.....	14
Tabella 5: Evoluzione delle entrate.....	20
Tabella 6: Evoluzione delle spese.....	21
Tabella 7: Partite di giro.....	21
Tabella 8: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	21
Tabella 9: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	23
Tabella 10: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	28
Tabella 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	29
Tabella 12: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	33
Tabella 13: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	34
Tabella 14: Indebitamento.....	35
Tabella 15: Dipendenti in servizio.....	36
Tabella 16: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate.....	38
Tabella 17: Parte corrente per missione e programma.....	63
Tabella 18: Parte corrente per missione.....	65
Tabella 19: Parte capitale per missione e programma.....	68
Tabella 20: Parte capitale per missione.....	69
Tabella 21: Quadro delle risorse disponibili.....	72
Tabella 22: Programma triennale delle opere pubbliche.....	73

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall’art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *“strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 31 luglio 2019, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell’Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell’Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell’Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell’ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia

3. Ordine pubblico e sicurezza
4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

- **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e

patrimonio. In questa parte sono collocati:

- il Programma delle opere pubbliche e il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi;
- il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
- la programmazione del fabbisogno di personale;

SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Nel corso degli ultimi decenni i documenti programmatici nazionali di finanza pubblica hanno assunto un ruolo crescente nella definizione ed esposizione delle linee guida di politica economica del Paese. In una economia caratterizzata da continui e rapidi cambiamenti, essi svolgono una delicata e importante funzione informativa a livello nazionale, comunitario e internazionale, in grado di rendere pienamente visibili le scelte di policy.

L'elaborazione dei documenti programmatici implica un processo lungo e articolato.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale ha mostrato nell'anno 2019 un rallentamento della ripresa del ciclo economico mondiale derivante dalle tensioni commerciali tra USA e Cina, dall'uscita dall'UE del Regno Unito e anche dalle tensioni politiche in alcuni Paesi del Sud America.

L'inizio dell'anno 2020 è caratterizzato dall'ulteriore intensificarsi delle difficoltà economiche internazionali dovute anche all'impatto del COVID-19 su tutte le economie, a partire da quella cinese

che mostra preoccupanti segnali di decelerazione.

L'area Euro è rimasta esposta all'impatto delle tensioni commerciali internazionali creando una diminuzione della produzione manifatturiera in particolare in paesi come la Germania e l'Italia.

La crescita del PIL in termini reali a livello mondiale (esclusa l'area dell'euro) si è indebolita nella prima metà del 2019, sebbene intorno alla fine dell'anno abbiano iniziato a manifestarsi alcuni segnali di stabilizzazione. Questa valutazione trova sostanzialmente riscontro nelle proiezioni macroeconomiche di dicembre 2019 formulate dagli esperti dell'Eurosistema per l'area dell'euro. Le proiezioni indicano una crescita annua del PIL in termini reali dell'1,1% nel 2020 e dell'1,4% nel 2021 e nel 2022.

Sul fronte dei mercati finanziari i rendimenti a lungo termine dei titoli sovrani dei Paesi dell'area Euro, nel corso dell'anno 2019, hanno mostrato una tendenza a ribasso.

Per quanto riguarda l'economia italiana, dopo la fase recessiva dell'anno 2018, nell'anno 2019, pur se in ripresa, l'attività economica è risultata sostanzialmente molto debole.

Il tasso di crescita dei consumi delle famiglie è al livello più basso dall'anno 2014 e in termini reali, con il DEF la stima del tasso di crescita del PIL si attesta allo 0,6% per il 2020 e all'1% per il 2021 e il 2022.

Ad una crescita delle esportazioni si è contrapposto a partire dall'anno 2019, il rallentamento del settore manifatturiero che ha inciso pesantemente nelle previsioni sul PIL.

Lo scenario programmatico del DEF è impostato sulla flessibilità del deficit e sulla riduzione del cuneo fiscale.

Le linee di politica economica sono indirizzate a rafforzare la congiuntura così come ad aumentare il potenziale di crescita dell'economia italiana, che da almeno due decenni soffre di una bassa dinamica della produttività e di una altrettanto insoddisfacente crescita demografica. Strumentali a tali obiettivi sono:

- l'aumento degli investimenti pubblici e privati, con particolare enfasi su quelli volti a favorire l'innovazione, la sostenibilità ambientale e a potenziare le infrastrutture materiali, immateriali e sociali, a partire dagli asili nido;
- la riduzione del carico fiscale sul lavoro;
- un piano organico di riforme volte ad accrescere la produttività del sistema economico e a migliorare il funzionamento della pubblica amministrazione e della giustizia;
- il contrasto all'evasione fiscale e contributiva e la digitalizzazione dei sistemi di pagamento, così da assicurare maggiore equità tra i contribuenti, ma anche un migliore funzionamento dei mercati dei prodotti e dei servizi;
- politiche per ridurre la disoccupazione, a partire da quella giovanile e femminile, e le diseguaglianze sociali, territoriali e di genere, anche attraverso un miglioramento della qualità dei

servizi pubblici.

Tra le misure principali vi è inoltre la sterilizzazione delle clausole di salvaguardia evitando l'aumento dell'IVA sui consumi con effetti su crescita ed occupazione.

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 9.264 ed alla data del 31/12/2019 secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 10.001.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
1999	7744
2000	7792
2001	7891
2002	7997
2003	8111
2004	8168
2005	8309
2006	8439
2007	8609
2008	8886
2009	9035
2010	9165
2011	9264
2012	9528
2013	9594
2014	9665
2015	9810
2016	9870
2017	9937
2018	10033
2019	10001

Tabella 1: Popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011	9264
Popolazione al 01/01/2019	10033
Di cui:	
Maschi	4909
Femmine	5124
Nati nell'anno	88
Deceduti nell'anno	96
Saldo naturale	-8
Immigrati nell'anno	486
Emigrati nell'anno	510
Saldo migratorio	-24
Popolazione residente al 31/12/2019	10001
Di cui:	
Maschi	4895
Femmine	5106
Nuclei familiari	4503
Comunità/Convivenze	6
In età prescolare (0 / 5 anni)	555
In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	911
In forza lavoro (15/ 29 anni)	1325
In età adulta (30 / 64 anni)	5022
In età senile (oltre 65 anni)	2188

Tabella 2: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	1681	37,33%
2	1232	27,36%
3	808	17,94%
4	598	13,28%
5 e più	184	4,09%
TOTALE	4503	

Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti

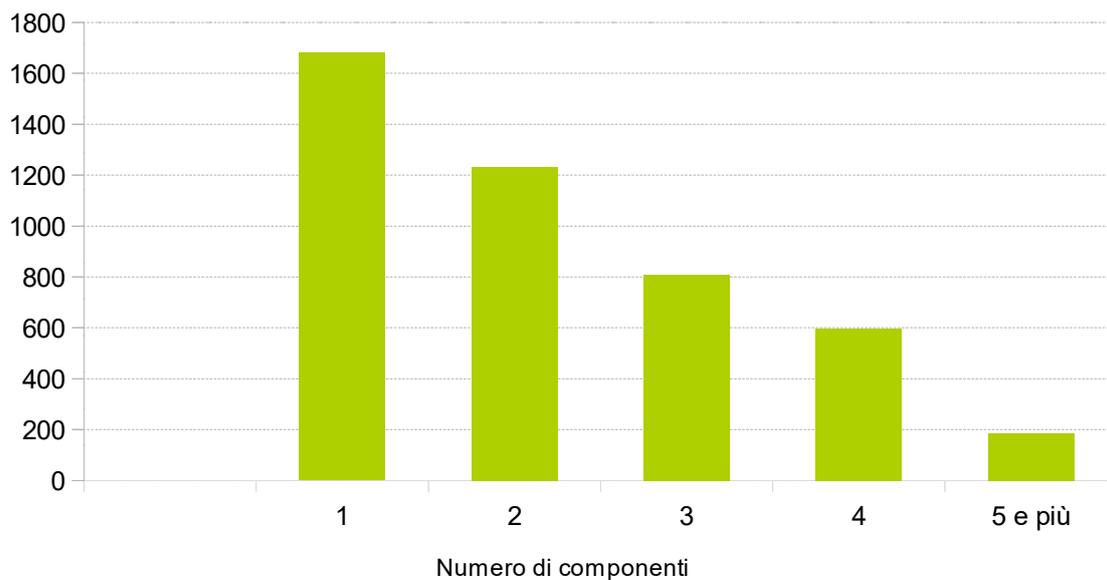


Diagramma 1: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2019 iscritta all'anagrafe del Comune di Monteriggioni suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	46	41	87	52,87%	47,13%
1-4	173	188	361	47,92%	52,08%
5-9	261	248	509	51,28%	48,72%
10-14	270	238	508	53,15%	46,85%
15-19	226	209	435	51,95%	48,05%
20-24	202	207	409	49,39%	50,61%
25-29	260	221	481	54,05%	45,95%
30-34	288	281	569	50,62%	49,38%
35-39	346	319	665	52,03%	47,97%
40-44	410	421	831	49,34%	50,66%
45-49	382	434	816	46,81%	53,19%
50-54	406	439	845	48,05%	51,95%
55-59	353	349	702	50,28%	49,72%
60-64	289	305	594	48,65%	51,35%
65-69	242	272	514	47,08%	52,92%
70-74	246	289	535	45,98%	54,02%
75-79	192	229	421	45,61%	54,39%

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
80-84	161	211	372	43,28%	56,72%
85 >	142	205	347	40,92%	59,08%
TOTALE	4895	5106	10001	48,95%	51,05%

Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e sesso



Diagramma 2: Popolazione residente per classi di età e sesso

Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di disuguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Linee programmatiche di governo nel mandato amministrativo 2019-2024

Le linee programmatiche dell'Amministrazione per il mandato 2019-2024, approvate con deliberazione consiliare n. 65 del 31 luglio 2019, scaturiscono dopo un ampio lavoro di consultazione, confronto e condivisione tra le forze politiche e civiche che hanno sostenuto e sostengono l'attuale maggioranza di governo, con i cittadini del Comune di Monteriggioni.

L'Amministrazione si è impegnata ad adottare le giuste politiche territoriali per rispondere ai bisogni più sentiti dalla collettività, a partire dal rapporto tra Comune e cittadini, in una prospettiva che guardi anche oltre il mandato amministrativo.

Si vuole rafforzare la presenza dei nostri amministratori in un rapporto più diretto e coinvolgente con la comunità di Monteriggioni, sia nella fase progettuale della loro azione di governo sia in quella esecutiva, con forme organizzate rappresentative delle varie frazioni e con una gestione partecipata del Bilancio Comunale, affinché ognuno, cittadino e amministratore, si possa sentire parte di un unico grande progetto.

L'attuazione di linee strategiche e programmatiche condivise ed integrate con gli altri enti territoriali limitrofi è indispensabile e dovrà continuare e crescere in ogni settore, dai trasporti al sociale, dal turismo alla tutela ambientale.

Verranno promosse politiche sociali in difesa dei soggetti più deboli e a sostegno delle famiglie, potenziata l'offerta formativa extrascolastica per favorire una migliore crescita culturale dei nostri ragazzi. Verrà posta attenzione ai fabbisogni delle associazioni culturali e sportive presenti sul territorio, che rappresentano preziosi centri di aggregazione per tutte le fasce di età e costituiscono l'essenza stessa della nostra comunità. Sarà quindi cura dell'Amministrazione comunale dialogare costantemente con esse e favorire le migliori condizioni per lo svolgimento delle loro attività.

Monteriggioni ha per sua natura una vocazione turistica molto rilevante. Dovranno essere sviluppate le potenzialità del territorio pianificando idonei interventi di riqualificazione e rivitalizzazione delle aree urbane, investendo sul loro decoro e migliorando la qualità della vita dei nostri concittadini.

Il Comune si propone la sfida di diventare "produttore di cultura" attraverso la creazione di appositi centri di formazione, divulgazione e condivisione della stessa.

Dovranno essere portate a compimento le opere ed i progetti avviati dalle precedenti

amministrazioni andando a sfruttare al meglio le possibilità che offrono, un esempio su tutti è il Complesso monumentale di Abbadia Isola.

Di seguito, in sintesi, gli obiettivi che l'Amministrazione si propone di realizzare nel mandato amministrativo 2019-2024:

1. Cittadini Protagonisti - Attivare processi partecipativi al fine di coinvolgere pienamente e responsabilmente i cittadini alla governance locale; adozione di un Regolamento dei “Beni comuni” che consentirà di intervenire direttamente nella cura e manutenzione del patrimonio del Comune; realizzazione del “Bilancio partecipato” che dovrà divenire un appuntamento ricorrente per condividere le scelte amministrative con la collettività; creazione delle figure dei **Consiglieri delegati** del Sindaco i quali si pongano come ausilio nel perseguimento degli obiettivi programmatici dell'amministrazione comunale.

2. Gestione e uso del territorio - Lo sviluppo urbanistico sarà indirizzato sul recupero del patrimonio edilizio esistente, ricorrendo alla nuova edificazione solo in funzione di completamento dell'edificato già in essere o di riconnessione delle aree di frangia al tessuto urbano; salvaguardia e cura dei principali centri storici (Castello, Strove, Badia a Isola) che saranno oggetto di una specifica regolamentazione tesa a preservarne la loro natura di patrimonio territoriale; predisposizione di un “Piano sulla viabilità” che vada a individuare le eventuali criticità esistenti e proponga idonee soluzioni per rendere meglio fruibili e sicure le nostre realtà urbane ed extraurbane; potenziamento del trasporto pubblico attivando nuovi collegamenti tra le varie frazioni; eliminazione delle barriere architettoniche; valorizzazione della rete di piste ciclabili favorendo la mobilità ciclo-pedonale sul territorio; realizzazione/manutenzione di aree dedicate allo sguinzagliamento dei cani.

3. Lavoro e sviluppo economico - Agevolazione nella creazione di posti di lavoro seguendo le aziende, già presenti o che vorranno insediarsi sul territorio comunale, nei loro percorsi di tutela di interessi legittimi che si coniugano con quelli pubblici, perché l'impresa che lavora e investe legittimamente crea posti di lavoro. Nell'ottica di realizzare centri di produzione culturale, verranno agevolati protocolli di intesa con Università di Siena e altre entità culturali utili per creare nuove opportunità qualificate per i giovani.

Particolare attenzione dovrà esser prestata al tema della sicurezza sul lavoro implementando l'attività della Commissione di vigilanza edilizia, anche in accordo con l'Ispettorato del lavoro. Saranno favoriti gli insediamenti di nuovi esercizi che possano rispondere alle esigenze primarie della comunità e ogni occasione di promozione dei prodotti locali.

4. Sicurezza pubblica - Garantire l'efficientamento del sistema di videosorveglianza esistente; creato e attivato un “Progetto di Controllo del Vicinato” che coinvolga attivamente nella sicurezza urbana i cittadini delle varie frazioni, attraverso l'istituzione di appositi Gruppi di Controllo

riconosciuti, che coadiuvino le Forze di Polizia statali e locali nella vigilanza sul territorio.

5. Cultura e turismo - Il Comune si pone la missione di coltivare e far crescere educazione, coscienze e rispetto per il patrimonio aspirando a essere una comunità sana, con la speranza di contribuire ad autosostenersi nel rispetto e nella valorizzazione dell'eredità storica. In tale ottica, l'investimento più logico sarà quello di produrre cultura, attraverso un investimento sul nostro patrimonio che funga da volano per la rigenerazione urbana, sociale ed economica, oltre che per la rigenerazione di un autentico senso di "identità" locale. In particolare, verranno create strutture in cui si può accogliere, promuovere e fare cultura, anche condividendo questi spazi con i giovani per le loro esperienze artistiche.

6. Solidarietà, sociale, istruzione, immigrazione - L'Amministrazione Comunale proseguirà nelle politiche sociali già intraprese dalle precedenti amministrazioni rafforzando gli interventi che vanno incontro ai bisogni delle persone sole e delle fasce deboli della popolazione, come l'infanzia, la terza età e i portatori di handicap.

7. Ambiente - Verranno rafforzate le previsioni normative riguardanti la riconversione ed il recupero energetico degli edifici semplificando, se possibile, le pratiche per le autorizzazioni di impianti energetici a basso impatto ambientale. In materia di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, saranno attentamente monitorate le funzionalità, l'efficienza e i costi del sistema attualmente in uso, con l'intento di superare le criticità fin ora riscontrate. Nei limiti dei poteri del Comune, dovrà esserci "Tolleranza zero" contro ogni forma di inquinamento ambientale e in tale quadro sarà attivato un progetto straordinario ad alto valore simbolico: "Liberiamo il nostro territorio dalla plastica". Il Comune si doterà di un Sistema Informativo Territoriale dedicato alle alberature stradali e alle aree verdi, in modo da programmare scrupolosamente le attività di cura e gestione ordinaria e straordinaria delle stesse.

Indirizzi di bilancio del Comune di Monteriggioni

La legge 30 dicembre 2018, n. 145 ha eliminato il blocco degli aumenti tributari e delle addizionali confermato fino all'anno 2018 e, alla luce della legge di bilancio 2020, il Comune di Monteriggioni in occasione della predisposizione del bilancio di previsione 2020-2022, ha dovuto rivedere le aliquote dell'addizionale comunale Irpef, passando da un'aliquota unica ad aliquote a scaglioni che garantiranno un maggior gettito ed una maggiore equità fiscale.

La situazione della liquidità dell'Ente è del tutto solida vista la consistenza del fondo cassa che al 31.12.2019 presentava un saldo di € 14.139.922,57.

L'attuale contesto di difficoltà economiche in cui molte famiglie si trovano, hanno visto una diminuzione del flusso di riscossione delle entrate, per questo motivo, occorre proseguire con un monitoraggio costante degli incassi e dei pagamenti effettuati dal Comune ed adottare tutte le

misure ritenute necessarie per accelerare i pagamenti dell'utenza.

Per garantire la copertura di spese correnti, il Comune si è trovato a dover destinare gran parte dei proventi derivanti dai permessi di costruzione, al finanziamento di spese per manutenzione ordinaria di opere di urbanizzazione primaria e secondaria, così previsto dalla normativa vigente dal 1° gennaio 2018.

Dall'analisi del contesto interno ed esterno, deriva che gli indirizzi strategici di natura economico, finanziaria e patrimoniale che l'Ente si assume, sono i seguenti:

- miglioramento della capacità di programmazione dell'attività dell'Ente, controllo della gestione e rendicontazione;

- miglioramento della capacità di gestione delle entrate e della capacità di riscossione, per generare risorse e mantenere i servizi in un contesto di diminuzione progressivo delle risorse trasferite, garantendo al contempo l'equità.

- miglioramento attraverso la razionalizzazione/riqualificazione, l'efficienza e l'equità nell'attività di gestione del patrimonio immobiliare di proprietà comunale.

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018
Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	0,00	174.165,02	341.037,64	348.897,73
Utilizzo FPV di parte capitale	0,00	0,00	5.225.383,43	4.033.350,97	3.223.685,11
Avanzo di amministrazione applicato	0,00	0,00	1.029.550,50	844.743,22	3.262.821,64
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.486.084,54	6.671.001,03	7.254.567,42	6.966.747,45	7.033.366,08
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	286.860,39	288.375,09	309.075,74	395.846,94	680.293,57
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.819.084,57	2.058.701,56	2.021.814,71	2.155.362,94	2.164.820,39
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	541.092,88	3.107.541,72	1.315.015,57	780.219,26	1.016.045,10
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	951,34
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	20.105,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	9.133.122,38	12.145.724,40	17.329.572,39	15.517.308,42	17.730.880,96

Tabella 5: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018
Titolo 1 - Spese correnti	7.405.603,03	7.424.727,96	7.639.616,86	7.680.656,38	7.877.759,13
Titolo 2 - Spese in conto capitale	286.022,91	1.185.528,98	2.104.033,81	1.529.945,16	1.645.186,18
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	11.689,04	12.458,35	7.717,55	8.196,05	8.704,23
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	7.703.314,98	8.622.715,29	9.751.368,22	9.218.797,59	9.531.649,54

Tabella 6: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	497.775,45	474.310,00	1.455.264,68	1.298.385,72	1.300.465,33
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	497.775,45	474.310,00	1.455.264,68	1.298.385,72	1.300.465,33

Tabella 7: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2019)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	6.497.905,99	7.070.929,24	7.169.954,50	101,4	5.799.375,57	82,02	1.370.578,93
Entrate da trasferimenti	485.123,92	501.632,82	446.304,72	88,97	163.316,13	32,56	282.988,59
Entrate extratributarie	2.227.220,87	2.384.653,03	2.445.007,98	102,53	1.439.534,83	60,37	1.005.473,15
TOTALE	9.210.250,78	9.957.215,09	10.061.267,20	101,0	7.402.226,53	74,34	2.659.040,67

Tabella 8: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite da imposte, tasse e proventi (nuova IMU, Addizionale Irpef, Imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, imposta di soggiorno, Tari), da compartecipazione di tributi (contributo 5 per mille) e da Fondi perequativi (Fondo solidarietà comunale).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

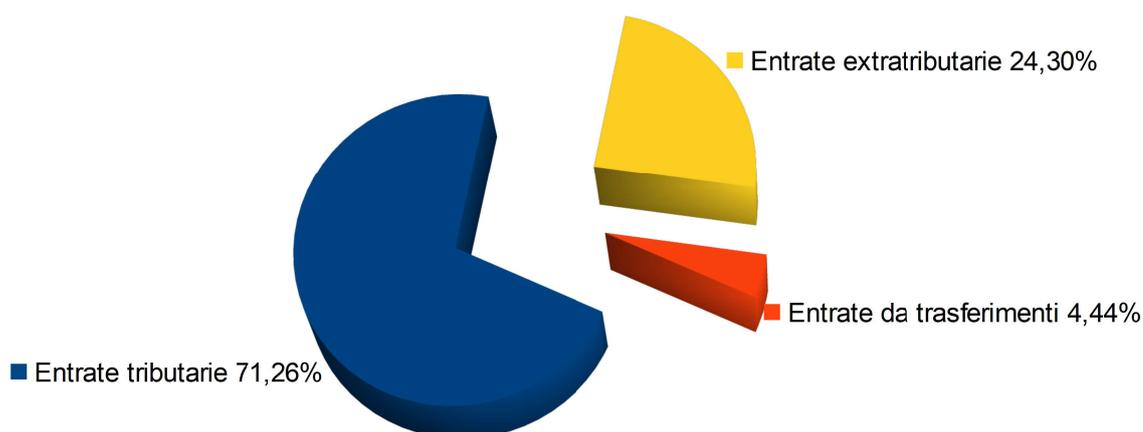


Diagramma 3: Composizione importo accertato delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2012	4.645.986,76	366.144,64	1.772.355,58	9528	487,61	38,43	186,02
2013	6.299.229,71	1.259.144,64	1.862.355,58	9594	656,58	131,24	194,12
2014	6.486.084,54	286860,3	1.819.084,57	9665	671,09	29,68	188,21
2015	6.671.001,03	288.375,09	2.058.701,56	9810	680,02	29,40	209,86
2016	7.254.567,42	309.075,74	2.021.814,71	9870	735,01	31,31	204,84
2017	6.966.747,45	395.846,94	2.155.362,94	9937	701,09	39,84	216,90
2018	7.033.366,08	680.293,57	2.164.820,39	10033	701,02	67,81	215,77

Tabella 9: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

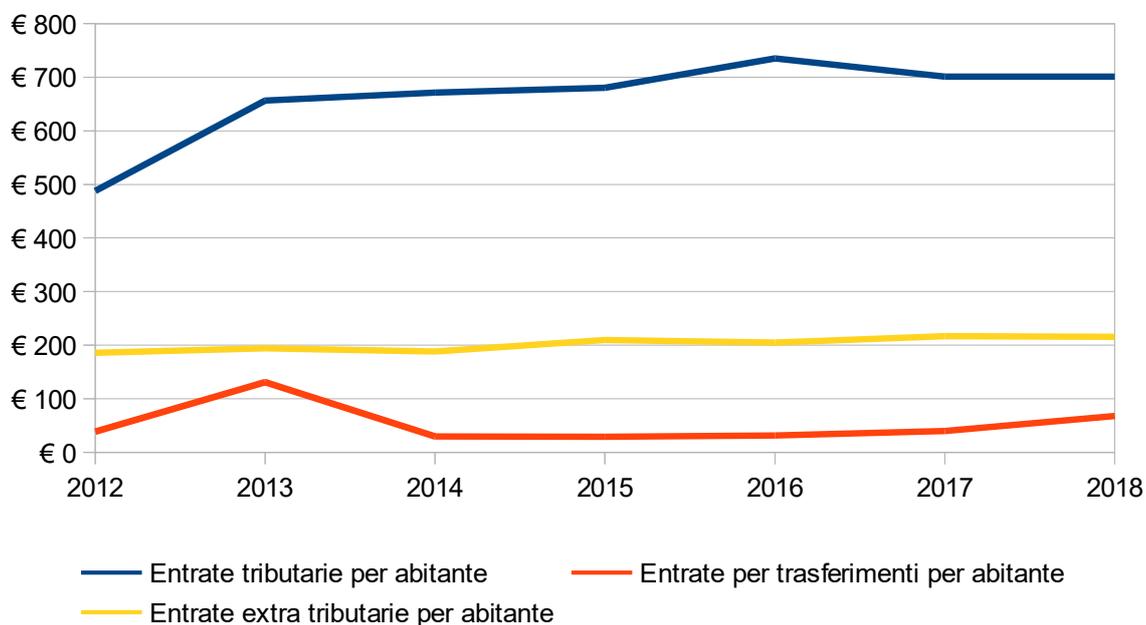


Diagramma 4: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2012 all'anno 2018

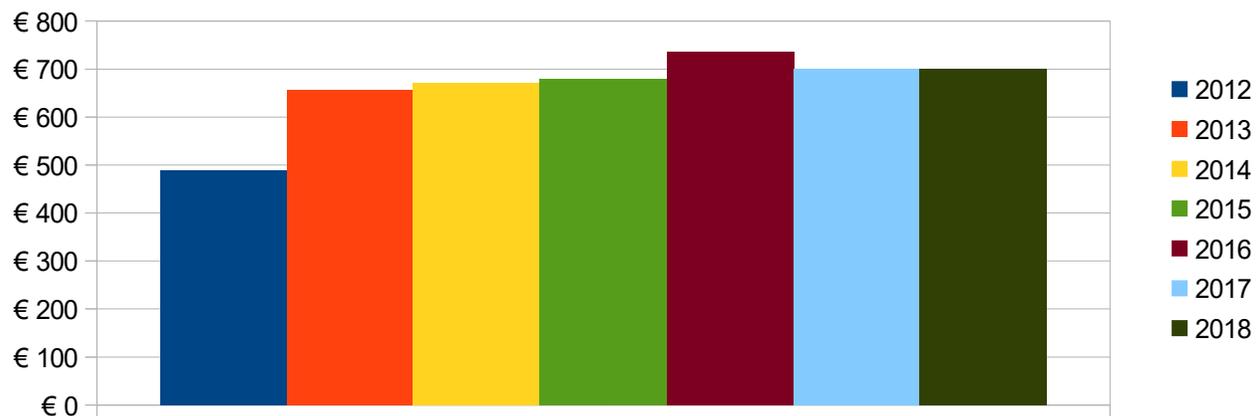


Diagramma 5: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

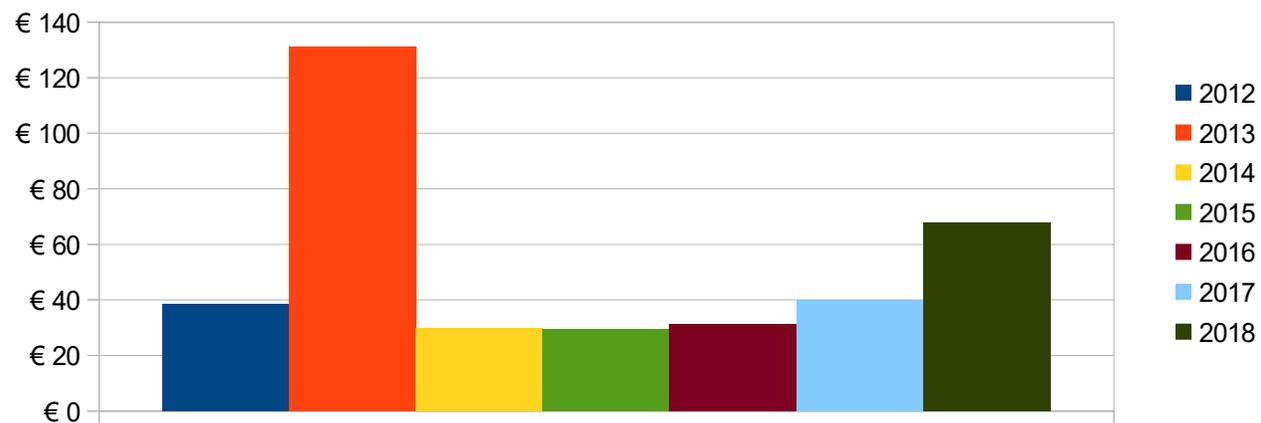


Diagramma 6: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

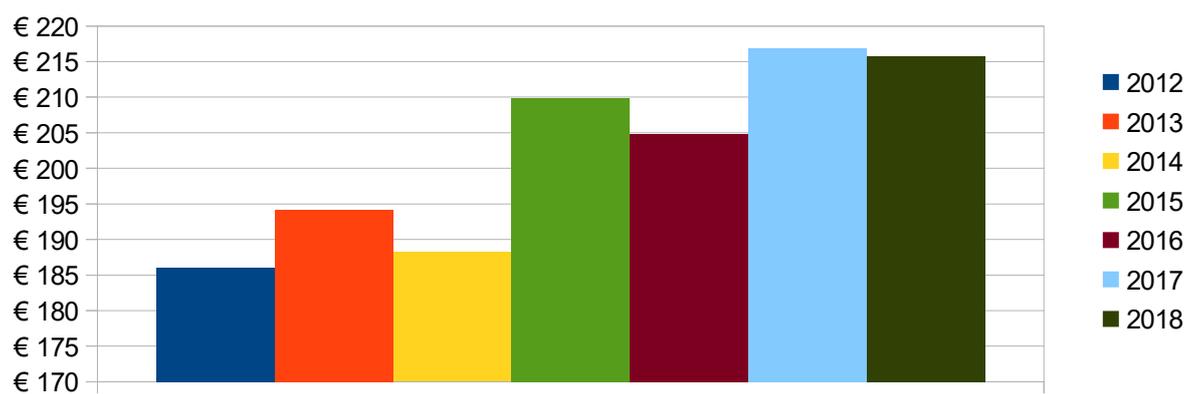


Diagramma 7: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero quando venga consegnato il bene da parte del fornitore.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	5.918,22	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	643.418,70	112.317,86
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	34.290,91	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	55.379,24	637.382,84
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	23.337,30	0,00

3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	41.666,48	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	14.807,04	20.000,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	1.128.004,27	211.537,10
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	150.426,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	626.888,27	1.113.486,98
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	108.894,13	155.974,37
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	71.743,81	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	12.600,71	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e	19.705,44	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	1.294.240,59	453.202,87
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	55.445,15	33.450,62
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	5.673,00	0,00

14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	81.975,20	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	4.374.414,46	2.737.352,64

Tabella 10: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	739.007,07	749.700,70
3 - Ordine pubblico e sicurezza	65.003,78	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1.293.237,31	231.537,10
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	626.888,27	1.113.486,98
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	108.894,13	155.974,37
7 - Turismo	71.743,81	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	32.306,15	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.294.240,59	453.202,87
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	61.118,15	33.450,62
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	81.975,20	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	4.374.414,46	2.737.352,64

Tabella 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

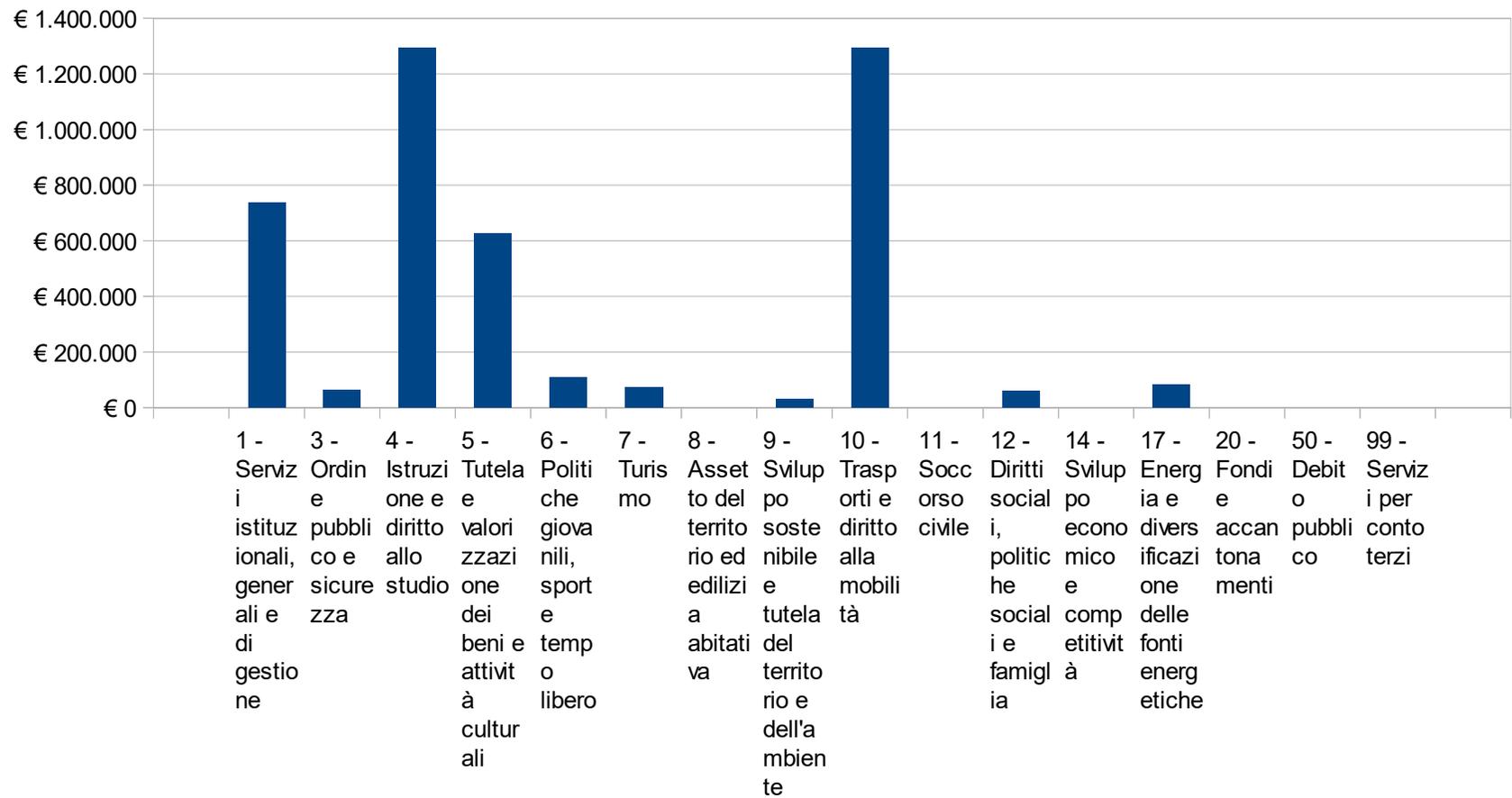


Diagramma 8: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	127.012,36	71.626,88
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	849.909,54	96.738,92
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	228.508,39	69.507,60
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	305.612,25	42.641,21
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	48.372,44	31.837,52
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	371.126,86	131.577,23
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	193.876,77	43.356,56
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	91.091,76	50.145,16
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	34.953,74	7.806,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	110.794,54	56.160,43
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	306.695,60	64.492,78
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	50.764,94	6.201,26
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	45.558,30	15.985,12
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	175.157,21	68.564,51

4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	975.432,72	82.366,88
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	18.000,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	3.505,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	151.090,71	29.587,37
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	84.800,61	3.500,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	130.020,57	16.727,92
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	238.210,58	56.537,03
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	37.885,73	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	6.182,74	6.182,74
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	1.768.644,15	276.410,40
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	71.671,24	31.874,34
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	203.733,09	23.996,77
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	49.082,86	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	374.960,02	159.084,99
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	27.809,12	23.682,80
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	671.705,69	352.536,43
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	5.780,00	5.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	95.714,22	15.735,12
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	114.290,72	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	263.925,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	1.200,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	127.092,52	17.210,92
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	8.000,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	34.000,00	0,00

17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	10.047,08	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	8.412.219,07	1.857.074,89

Tabella 12: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.361.258,65	601.397,51
3 - Ordine pubblico e sicurezza	357.460,54	70.694,04
4 - Istruzione e diritto allo studio	1.214.148,23	166.916,51
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	154.595,71	29.587,37
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	84.800,61	3.500,00
7 - Turismo	130.020,57	16.727,92
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	276.096,31	56.537,03
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.050.231,22	338.464,25
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	424.042,88	159.084,99
11 - Soccorso civile	27.809,12	23.682,80
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.279.708,15	390.482,47
14 - Sviluppo economico e competitività	42.000,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	10.047,08	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	8.412.219,07	1.857.074,89

Tabella 13: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

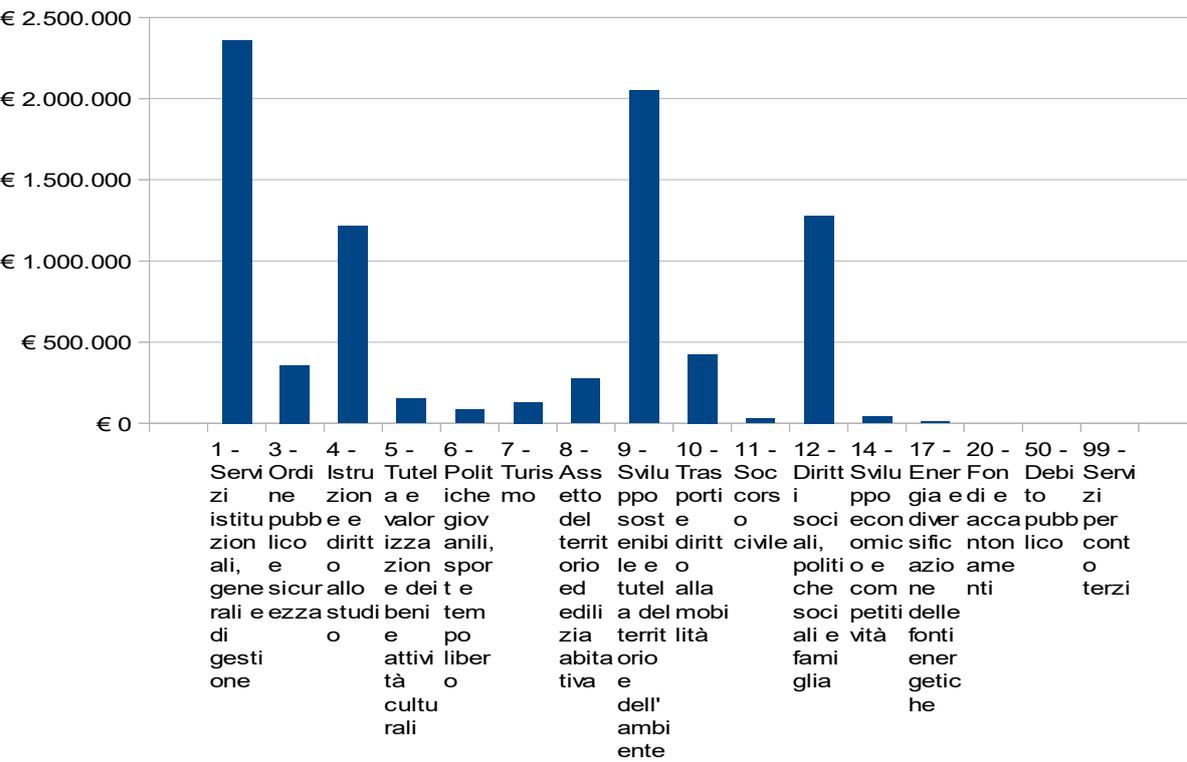


Diagramma 9: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	9.817,06	10.425,73
TOTALE	9.817,06	10.425,73

Tabella 14: Indebitamento

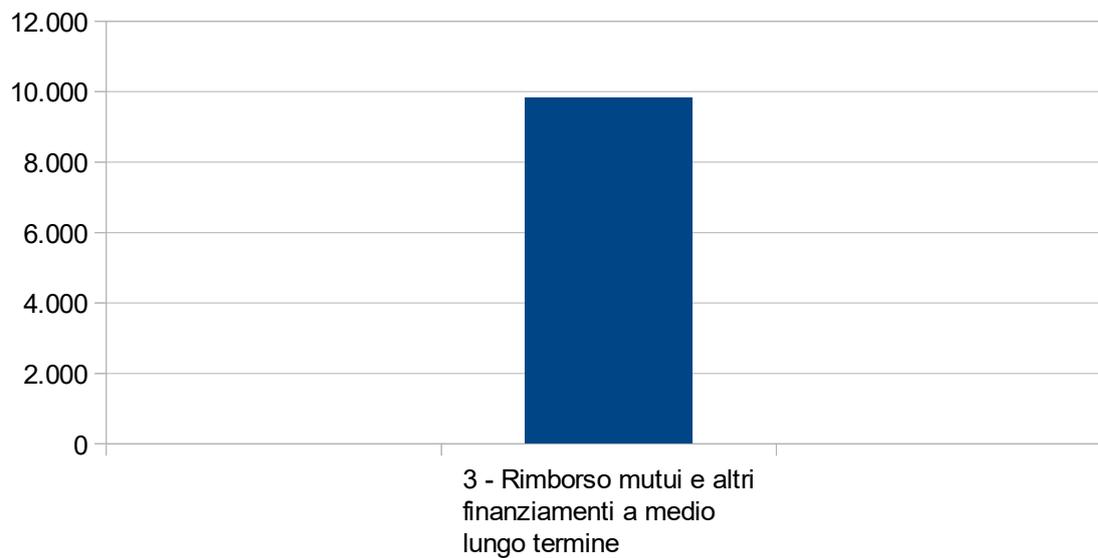


Diagramma 10: Indebitamento

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 01/02/2020:

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
B1	4	0	4
B3	16	1	17
C	20	0	20
D1	2	1	3
D3	3	0	3
Segretario	1	0	1

Tabella 15: Dipendenti in servizio

La spesa massima assentibile è definita nella media della spesa sostenuta nel triennio 2011-2013 che per il Comune di Monteriggioni, ammonta ad € 1.655.258,38.

La spesa massima sostenibile per il personale a tempo determinato (esclusi incarichi ex art. 110, primo comma) ammonta ad € 42.246,13 annue.

Nell'Area di Vigilanza, la figura di Responsabile è coperta con un comando part time dal Comune di Siena; nell'Area Assetto del Territorio la figura di Responsabile è coperta con un incarico ex art. 110, comma 1, del TUEL. E' intenzione dell'Amministrazione comunale procedere nel corso dell'anno 2020, all'assunzione a tempo indeterminato e pieno delle due figure in questione.

Coerenza e compatibilità con il rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Rispetto dei vincoli di finanza pubblica e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

La normativa ha subito nel tempo numerose evoluzioni, vincolando in maniera rilevante le attività degli enti.

La legge di bilancio 2019 (Legge 145/2018) all'art. 1, commi 819 e seguenti, ha abolito le norme che disciplinavano il principio del pareggio disciplinato dalla legge 232/2016 e dalle norme collegate, eliminando quindi il conseguente prospetto e le sanzioni connesse al mancato rispetto di tale principio.

Pertanto dall'anno 2019 la verifica del rispetto degli equilibri va riferita esclusivamente al prospetto degli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. 267/2000. In sede di previsione, dato il pareggio generale del bilancio, tale rispetto è di per sé verificato. L'attività dell'Ente dovrà quindi essere incentrata al monitoraggio di tutte le entrate e di tutte le spese, al fine di rispettare l'equilibrio di competenza anche in sede consuntiva.

Il comma 821 della Legge di bilancio 2019 dispone infatti, che gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il rispetto di tale equilibrio viene desunto, per ciascun anno, dal prospetto delle verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione.

Il comma 820 della legge di bilancio prevede inoltre che, ai fini del conseguimento dell'equilibrio, concorreranno sia il risultato di amministrazione, sia il fondo pluriennale vincolato di entrate e di spesa, nel rispetto del D.Lgs. 118/2011, in coerenza con quanto stabilito dalle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018.

Il rispetto degli equilibri di finanza pubblica è pertanto desumibile, in sede di preventivo, dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, cui si rinvia, sottolineando che gli aggregati andranno costantemente monitorati in corso d'anno.

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Il Comune di Monteriggioni detiene partecipazioni esclusivamente in società non quotate. Il Comune non detiene partecipazioni di controllo e non ha rappresentanti negli organi partecipati fatta esclusiva eccezione per la società Monteriggioni AD 1213 di cui detiene il 100% del capitale sociale.

Secondo quanto disposto dall'ordinamento nazionale, comunitario e tenuto anche conto delle modifiche introdotte in materia di controlli sulle società partecipate ai sensi del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", i Comuni e gli enti pubblici devono svolgere attività di vigilanza e controllo nei confronti delle proprie società partecipate.

Il Comune di Monteriggioni detiene partecipazioni pubbliche, alle quali ha affidato la gestione "in house" di servizi pubblici locali e deve esercitare su queste, un "controllo analogo" a quello che svolge sui servizi e strutture proprie. Allo scopo si è dotato di un apposito "Regolamento per il controllo analogo nelle società in house".

Di seguito si elencano le società partecipate e gli organismi strumentali del Comune di Monteriggioni alla data del 31.12.2019:

RAGIONE SOCIALE/DENOMINAZIONE	FORMA GIURIDICA	QUOTA % DI PARTECIPAZIONE
Società partecipate		
ACQUEDOTTO DEL FIORA S.P.A.	Società per azioni	1,13
TERRE DI SIENA LAB S.R.L. -	Società a responsabilità limitata	0,31
FIDI TOSCANA - S.P.A.	Società per azioni	0,0001
INTESA S.P.A.	Società per azioni	2,58
MICROCREDITO DI SOLIDARIETA' S.P.A	Società per azioni	0,40
MONTERIGGIONI A.D. 1213 S.R.L.	Società a responsabilità limitata	100
SIENA AMBIENTE S.P.A.	Società per azioni	0,5838
SIENA CASA S.P.A.	Società per azioni	1,00
TRA.IN S.P.A	Società per azioni	0,74
Enti strumentali		
CONSORZIO ENERGIA VENETO	Consorzio	0,09
CONSORZIO TERRECABLATE	Consorzio	2,3
SOCIETA' DELLA SALUTE SENESE	Consorzio	4,95
COMUNITA' DI AMBITO TOSCANA SUD	Ente pubblico non economico	0,71
AUTORITA' IDRICA TOSCANA	Ente pubblico non economico	0,82

Tabella 16: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate

Situazione economico-patrimoniale delle società partecipate

Nel prospetto che segue si riportano le principali informazioni sulle società partecipate e la situazione patrimoniale ed economica, così come risultante dai bilanci dell'esercizio 2018, ultimo esercizio integralmente disponibili alla data di redazione del presente documento:

RAGIONE SOCIALE/DENOMINAZIONE	Capitale sociale	Patrimonio netto societario	Valore patrimonio Comune Monteriggioni	Valore produzione	Costi produzione	Utile/perdita 2018
ACQUEDOTTO DEL FIORA S.P.A.	1.730.520	91.733.361	1.036.587	120.191.178	95.860.925	13.473.445
TERRE DI SIENA LAB S.R.L.	90.000	60.678	188	611.658	676.903	-68.373
FIDI TOSCANA - S.P.A.	160.163.224	103.511.597	104	5.346.051	9.308.040	-9.486.651
INTESA S.P.A.	16.267.665	61.999.473	1.599.586	3.409.283	3.703.958	2.956.818
MICROCREDITO DI SOLIDARIETA' S.P.A.	1.000.000	1.482.753	5.931	36.630	37.372	4.973
MONTERIGGIONI A.D. 1213 S.R.L.	100.000	198.122	198.122	1.144.356	1.352.039	-173.464
SIENA AMBIENTE S.P.A.	2.866.575	22.822.388	133.237	26.587.156	22.888.932	2.429.175
SIENA CASA S.P.A.	203.016	959.226	9.592	5.888.032	5.153.508	297.971
TRA.IN S.P.A.	6.353.751	20.882.275	154.529	650.574	524.836	148.915

Nell'ambito del percorso normativo di progressiva introduzione dell'armonizzazione contabile, il Comune di Monteriggioni ha approvato con deliberazione CC n. 77 del 30/09/2019, il Bilancio consolidato relativo all'esercizio 2018.

Tale sistema contabile affianca la contabilità finanziaria, che viene confermata come il sistema contabile principale in funzione delle logiche autorizzatorie che gestisce, acquisendo però una rilevanza maggiore rispetto al passato, proprio per il ruolo che riveste ai fini della redazione del bilancio consolidato.

Nel corso dell'anno 2019 si è continuato a dare applicazione agli adempimenti di cui al TUSP, in particolare, con deliberazione consiliare n. 106 del 30 dicembre 2019, l'Amministrazione ha approvato la *"Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute al 31.12.2018, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"*.

Tale ricognizione costituisce adempimento obbligatorio per il Comune di Monteriggioni, il cui esito, anche in caso negativo, è comunicato mediante l'applicativo Partecipazioni del Dipartimento del Tesoro (<https://portaletesoro.mef.gov.it>); inoltre, le informazioni sono rese disponibili alla Sezione di Controllo per la Regione Toscana della Corte dei Conti nonché alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio sull'attuazione del decreto legislativo n. 175/2016, presso il Ministero dell'economia e delle finanze.

Il risultato di tali verifiche al 31.12.2018, è così sintetizzato:

Terre di Siena Lab Srl	02322700549	0.33	Mantenimento senza interventi
Acquedotto del Fiora	00304790538	1.13	Mantenimento senza interventi
Intesa S.p.A.	00156300527	2.58	Mantenimento senza interventi
Siena Ambiente SpA	00727560526	0.5838	Mantenimento senza interventi
Microcredito della Solidarietà SpA	01174090520	0.40	Mantenimento senza interventi
Siena Casa S.p.A.	01125210524	1.00	Mantenimento senza interventi
Tra.in S.p.a.	00123570525	0.74	Mantenimento senza interventi
Monteriggioni AD 1213 s.r.l.	01069370524	100	Mantenimento senza interventi
Consorzio Energia Veneto	03274810237	0.09	Mantenimento senza interventi
Fidi Toscana SpA	01062640485	0,0001	Razionalizzazione per recesso dalla Società in corso anche se esclusa dagli obblighi di legge ai sensi dell'Allegato A al d.lgs. 175/2016

Il Comune di Monteriggioni non detiene partecipazioni indirette per il tramite di una società/organismo sottoposto a controllo da parte dello stesso Comune.

Relativamente ai rapporti con la società Monteriggioni A.D. 1213 s.r.l., tenuto conto dei risultati e dell'utilità della Monteriggioni A.D. 1213 s.r.l. nel perseguimento degli obiettivi di questa Amministrazione in ambito culturale e turistico, ed al fine di rispettare le condizioni per il mantenimento così come previste dal TUSP, con delibera C.C. 31/08/2017 n. 74 "*Affari Generali - Esercizio del potere di indirizzo nei confronti della propria società partecipata Monteriggioni A.D. 1213 s.r.l. e determinazioni in ordine al mantenimento e sviluppo ai sensi dell'art. 24 TUSP*" il Comune di Monteriggioni ha approvato il "Documento di Programmazione e Sviluppo" della società Monteriggioni A.D. 1213 s.r.l. per il periodo 2017/2020 dando atto che per la società Monteriggioni AD 1213 s.r.l., ricorrevano le condizioni per il mantenimento senza interventi di razionalizzazione, in quanto società avente ad oggetto attività di produzione di beni e servizi di cui all'art. 4 commi 1 e 2 lett. a) e d) del TUSP ed in linea con le previsioni del combinato disposto di cui all'art. 20 c. 2 lett. d) (limiti di fatturato) e all'art. 26 comma 12 quinquies del TUSP ed apprezzandone la proposta di un

complessivo aumento dei servizi e conseguente progressivo aumento del fatturato, tendente al superamento dei minimi di cui all'art. 20 c. 2 lett. b) del TUSP; con successiva delibera C.C. 28/09/2017 n. 78 ed in adempimento dell'art. 24 comma 3 del d. lgs. n. 175/2016 è stato approvato il documento di "Ricognizione e piano di razionalizzazione degli organismi partecipati del comune di Monteriggioni"; infine con delibera C.C. 29/11/2017 n. 93 si è stabilito di affidare alla soc. Monteriggioni A.D. 1213 s.r.l., quale soggetto ancorché formalmente terzo ma nei cui confronti questa Amministrazione, in qualità di titolare dell'intero capitale sociale, esercita in controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici, la gestione dei seguenti servizi:

1. Ufficio Turistico, Agenzia di Viaggio e Turismo, Percorso Didattico e Camminamenti
2. Gestione parcheggi ed area camper
3. Organizzazione Festa Medievale
4. Servizi ed attività turistico/culturali
5. Gestione bagni pubblici
6. Gestione del verde pubblico
7. Gestione impianto sportivo di Uopini

con la suddetta delibera è stata approvata la Relazione ai sensi dell'art. 34, comma 13 del d.l. 179/2012 - ai fini dell'affidamento in concessione dei suddetti servizi nonché gli schemi di contratto di servizio successivamente sottoscritti dai competenti responsabili e dal rappresentante della soc. Monteriggioni AD 1213 s.r.l. per il periodo 2018/2022. Con deliberazione consiliare n. 108 del 30.12.2019, sono stati riviste le condizioni previste nelle convenzioni relative alla concessione in gestione dell'Impianto Sportivo di Uopini e alla concessione in gestione dei parcheggi presso il Castello e dell'Area Camper.

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 1

RESPONSABILE: Manola Masti/Carlo Maroni

ASSESSORE: Andrea Frosini/Marco Valenti

Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi istituzionali dell'ente. Comprende le spese relative a:

- 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione;
- 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.;
- 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici;
- 4) le attrezzature materiali per gli organi istituzionali e loro uffici di supporto;
- 5) le commissioni.

Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Garantire la massima efficienza dell'azione amministrativa

Migliorare la comunicazione istituzionale. Assicurare la massima visibilità di tutta l'attività dell'Ente attraverso un continuo e costante aggiornamento del sito web ed in particolare della sezione "Amministrazione trasparente". Cercare di favorire la partecipazione dei cittadini alle scelte dell'Amministrazione e alle varie iniziative messe in campo dalla stessa. Proseguire nell'attività di dematerializzazione dei processi amministrativi nell'intento di realizzare un'amministrazione completamente digitale.

Programma 2

RESPONSABILE: Manola Masti

ASSESSORE: Andrea Frosini

Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Perseguimento dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione.

Aggiornare e dare attuazione, sotto la direzione del Segretario Comunale - Responsabile per la prevenzione della Corruzione e la trasparenza - al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e del sistema dei controlli interni per migliorare la qualità dei procedimenti di competenza dell'Ente e salvaguardare la legalità dell'azione amministrativa;

Aggiornare e dare attuazione alla sezione dedicata alla trasparenza e all'accesso civico previsto dal D.Lgs. 97/2016, per realizzare un'amministrazione sempre più aperta e al servizio del cittadino e semplificare gli adempimenti: pubblicare in modo chiaro e fruibile sul web comunale tutte le informazioni relative agli atti e ai procedimenti amministrativi, agli andamenti gestionali, ai documenti e all'utilizzo delle risorse utilizzando ove possibile sistemi automatici al fine di ridurre il carico degli adempimenti; dare attuazione, in chiave collaborativa con il cittadino, alle diverse forme di accesso previste dalla normativa per le finalità previste (FOIA).

Proseguire il percorso di digitalizzazione di procedimenti, documenti, contratti e atti amministrativi. Realizzare la digitalizzazione delle rubriche della Giunta Comunale e del Consiglio per gli anni precedenti il 2000, allo scopo di facilitare la ricerca degli atti pregressi.

Proseguire attività di selezione, riordino inventariazione e scarto della documentazione dell'archivio di deposito a sostegno dell'azione amministrativa corrente, per soddisfare esigenze conoscitive interne (memoria auto-documentazione) e richieste esterne di accesso agli atti.

Programma 3

RESPONSABILE: Antonella Pianigiani

ASSESSORE: Luca Rusci

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Sono previste le spese di Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria dell'Ente. Comprende le spese per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli

adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Comprende inoltre le spese necessarie al funzionamento delle attività di Economato per gli approvvigionamenti previsti dall'apposito Regolamento. Comprende altresì le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse anche le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Incremento delle procedure informatiche gestionali allo scopo di garantire il miglioramento della gestione finanziaria e contabile del Comune nel rispetto delle molteplici scadenze relative agli adempimenti contabili e fiscali.

Miglioramento dei tempi di pagamento dei debiti e di riscossione delle entrate; attivazione del sistema di pagamento PagoPa.

Controllo costante dei flussi e movimenti finanziari al fine del rispetto degli equilibri di bilancio.

Programma 4

RESPONSABILE: Antonella Pianigiani

ASSESSORE: Luca Rusci

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Sono previste le spese per la gestione ed il funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta, le spese per i contratti di servizio con le società, gli enti concessionari della riscossione dei tributi e, in generale, per il controllo della gestione di tutti i tributi comunali. Comprende altresì tutte le spese per il recupero di evasione tributaria, per la gestione del contenzioso, le spese per le attività di studio, di ricerca e controllo in ordine alla fiscalità dell'ente, delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, anche con ausilio di servizi e soggetti esterni l'ente.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Incremento delle procedure informatiche gestionali allo scopo di migliorare e snellire l'attività accertatoria tesa al recupero dell'evasione tributaria, ricorrendo, se del caso, a soggetti specializzati esterni all'amministrazione. Recupero di evasione in materia di canoni e tributi minori (COSAP, imposta di soggiorno).

Miglioramento dei tempi di riscossione delle entrate tributarie, soprattutto in fase di riscossione coattiva.

Programma 5

RESPONSABILE: Leonardo Bonini

ASSESSORE: Paola Buti

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. (v. Missione 8 Programma 2).

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Migliorare il data base con le informazioni relative ai beni immobili. Espletare le procedure per l'alienazione e/o l'assegnazione in locazione/gestione di eventuali unità immobiliari, così da valorizzare, sia in termini economici che di servizi resi, il nostro patrimonio.

Programma 6

RESPONSABILE: Leonardo Bonini

ASSESSORE: Paola Buti

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le

spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Dare attuazione alle previsioni del piano OO.PP., avviando o portando a compimento, nei limiti delle risorse economiche disponibili, gli interventi secondo le priorità indicate dal piano stesso.

Programma 7

RESPONSABILE: Manola Masti

ASSESSORE: Andrea Frosini

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Promozione e potenziamento dei servizi on line con particolare riguardo a quello della certificazione anagrafica e di stato civile. Prosecuzione dell'attività di digitalizzazione degli atti di stato civile pregressi con lo scopo di realizzare l'efficienza, l'economicità e la semplificazione delle procedure e la riduzione dei tempi di attesa.

Garantire il regolare svolgimento elezioni amministrative per l'elezione del Sindaco e del Consiglio comunale. Assicurare un procedimento elettorale snello e quanto più possibile gestito con modalità informatiche. Mettere in atto tutte le possibili iniziative volte a garantire l'espletamento del diritto di voto a tutti i cittadini. Rendere noti in tempo reale, sul sito web dell'Ente, i dati acquisiti dai seggi elettorali.

Programma 8

RESPONSABILE: Manola Masti/Carlo Maroni

ASSESSORE: Andrea Frosini

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Efficientamento del sistema informativo attraverso la prosecuzione del sistema di armonizzazione informatica dell'ente secondo i principi e le previsioni del Codice dell'Amministrazione digitale.

Perseguimento degli obiettivi di accessibilità di cui all'art. 9 c. 7 del D.L. 18/10/2012 n. 179/2012 (Accessibilità del sito istituzionale)

Programma 10

RESPONSABILE: Antonella Pianigiani

ASSESSORE: Luca Rusci

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per la programmazione della dotazione organica e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per il reclutamento del personale, per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Razionalizzazione della struttura organica del Comune tenendo conto di quanto scaturito dalla verifica dei carichi di lavoro effettuata nel corso dell'anno 2019.

Attivazione di procedure per assunzioni a tempo indeterminato per le figure previste dal piano occupazionale.

Contenere la spesa del personale nel limite previsto dalla normativa.

Rendere coerente l'intera struttura alla volontà di promuovere la qualificazione professionale.

Individuare delle priorità nell'approvvigionamento delle risorse umane.

Programma 11

RESPONSABILE: Manola Masti/Carlo Maroni

ASSESSORE: Andrea Frosini

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Implementazione di buone prassi per la riduzione dei rischi e l'esame delle controversie attraverso la conferenza periodica dei responsabili, quale luogo in cui esaminare congiuntamente le fattispecie volta per volta riscontrate e valutarne i diversi aspetti coinvolti (tecnico, giuridico e economico-finanziario).

Aggiornamento periodico dell'elenco degli avvocati per l'affidamento di incarichi legali

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

Programma 1

RESPONSABILE: Parri Marinella

ASSESSORE: Andrea Frosini

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali la rimozione, il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Il controllo del territorio per l'ottenimento del rispetto delle regole ed il conseguente mantenimento di un elevato livello di vivibilità tra i cittadini che vivono o comunque si trovano sul territorio per le più svariate motivazioni.

La presenza costante sul territorio per la prevenzione, e, in caso non sia sufficiente, la rilevazione e la contestazione di sanzioni in caso di comportamenti contrari alle norme.

La riduzione nel numero degli incidenti stradali e nel numero delle persone ferite a seguito degli stessi, con il conseguente aumento della sicurezza stradale.

La vicinanza al Cittadino anche come forma di feedback tra Amministrazione e cittadini in modo da venire a conoscenza delle problematiche e potervi porre rimedio tempestivamente.

Programma 2

RESPONSABILE: Parri Marinella

ASSESSORE: Andrea Frosini

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Prevenzione di comportamenti criminosi di ogni genere e tipologia

Repressione di comportamenti criminosi che si siano perpetrati nel territorio Comunale

Incremento dei livelli di sicurezza

Incremento del senso di sicurezza percepito dai cittadini

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma 1

RESPONSABILE: Carlo Maroni (*Riferimento a Bonini per le spese di investimento e la gestione del patrimonio*)

ASSESSORE: Diana Nisi

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Mantenimento dei servizi funzionali a garantire il diritto all'accesso scolastico per una scolarizzazione generalizzata.

Programma 2

RESPONSABILE: Carlo Maroni

ASSESSORE: Diana Nisi

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"). Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Collaborazione tra Comune ed Istituto comprensivo, supporto logistico ed economico dell'Amministrazione al fine di concorrere alla promozione del livello qualitativo dell'offerta formativa rivolta alla propria collettività.

Programma 6

RESPONSABILE: Carlo Maroni

ASSESSORE: Diana Nisi

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto scolastico compreso il trasporto degli alunni portatori di handicap, ristorazione scolastica e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Ottimizzazione dei servizi di trasporto e mensa scolastica; La riduzione dell'organico all'interno della cucina centralizzata ha determinato, da parte dell'organo competente, una scelta verso l'esternalizzazione del servizio. Nel corso del primo semestre 2020 dovrà essere avviata la gara per la gestione del servizio di ristorazione scolastica.

Mantenimento del servizio di assistenza scolastica per alunni disabili.

Programma 7

RESPONSABILE: Carlo Maroni

ASSESSORE: Diana Nisi

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per borse di studio, buoni libro.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Promozione di interventi funzionali a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale a sostegno alle famiglie e dei ragazzi
prevenzione e recupero del disagio giovanile e dei casi di dispersione scolastica.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma 1

RESPONSABILE: Carlo Maroni (*Riferimento a Bonini per le spese di investimento e la gestione del patrimonio*)

ASSESSORE: Marco Valenti

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Interventi conservativi del patrimonio immobiliare di valore artistico di proprietà demaniale e dell'Ente (Complesso monumentale di Abbadia Isola Mura del Castello di Monteriggioni).

Programma 2

RESPONSABILE: Carlo Maroni (*Riferimento a Bonini per le spese di investimento e la gestione del patrimonio*)

ASSESSORE: Marco Valenti

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Comprende altresì la promozione di interventi di collaborazione con i soggetti del c.d. "Terzo Settore" per la gestione dei servizi bibliotecari ed altre attività socio-educative e culturali.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Promozione di interventi di valorizzazione del patrimonio artistico e culturale ed in particolare la valorizzazione del Complesso monumentale di Abbadia Isola attraverso l'allestimento di percorsi didattici integrati con l'offerta turistico/culturale già esistente. In particolare si prevede la prosecuzione dell'apertura dello spazio espositivo allestito presso la Sala Sigerico di Abbadia Isola dedicato agli Etruschi di Monteriggioni; si prevede altresì un'attività di ricerca nell'area archeologica di Pian del Casone in collaborazione con la Soprintendenza di Siena al fine di valorizzare ulteriormente il patrimonio esistente.

Gestione della Biblioteca e del Centro lettura così come delle attività socio-educative e culturali attraverso la collaborazione dell'associazionismo locale.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 1

RESPONSABILE: Carlo Maroni (*Riferimento a Bonini per le spese di investimento e la gestione del patrimonio*)

ASSESSORE: Marco Valenti

Sport e tempo libero

infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Promozione della collaborazione con l'associazionismo ed interventi tesi a favorire la collaborazione e la sinergia tra le associazioni medesime, le associazioni e l'Istituto Comprensivo di Monteriggioni.

Promozione di iniziative che possano avvicinare la popolazione scolastica agli sport ed in particolare agli sport minori

Programma 2

RESPONSABILE: Carlo Maroni

ASSESSORE: Diana Nisi

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Missione 7 Turismo

Programma 1

RESPONSABILE: Carlo Maroni

ASSESSORE: Marco Valenti

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Consolidamento del processo di costituzione del nuovo ambito turistico "Terre di Valdelsa e dell'Etruria Volterrana" di cui questa Amministrazione è il soggetto capofila e coordinatore;

Definizione delle linee strategiche sulla base degli indirizzi e delle politiche regionali al fine di attivare interventi di promozione e di marketing territoriali efficaci

Promozione di interventi che contribuiscano ad aumentare e migliorare l'offerta di iniziative e strutture per l'accoglienza e la promozione del turismo.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 1

RESPONSABILE: Capitani Valeria

ASSESSORE: Andrea Frosini

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona, nonché le relative varianti e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Redazione di varianti urbanistiche puntuali al Regolamento Urbanistico vigente per la modifica delle previsioni di pianificazione di aree di insediamenti produttivi all'interno del territorio urbanizzato per il miglioramento e lo sviluppo delle relative attività esistenti e/o previste sul territorio comunale.

Dare avvio del procedimento del nuovo Piano Strutturale entro il 30.06.2020 con personale interno all'Area Assetto del Territorio; nelle more di tale procedura predisporre il bando di gara per il conferimento di incarico a professionista esterno per la redazione del nuovo Piano Strutturale.

Successivamente dare avvio del procedimento del nuovo Piano Operativo.

Pubblicazione online della consultazione interattiva del Regolamento urbanistico vigente tramite implementazione del Sistema informativo territoriale.

Programma 2

RESPONSABILE: Valeria Capitani

ASSESSORE: Andrea Frosini

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

In risposta alle richieste degli interessati, proprietari di immobili residenziali in aree PEEP poste nel territorio comunale, garantire l'attività dell'Ufficio nella determinazione del valore per la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà dell'area di sedime e del valore massimo di compravendita dell'immobile e calcolo del corrispettivo per la rimozione dei vincoli convenzionali e del relativo schema di convenzione per le aree PEEP in loc. San Martino, Via del Pozzo.

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 1

RESPONSABILE: Valeria Capitani

ASSESSORE: Andrea Frosini

Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Redazione di variante SUAP di parte dell'area produttiva di Badesse, al fine di consentire l'adeguamento dell'impianto alle esigenze ambientali ed in particolare al fine di eliminare le norme di salvaguardia previste dal vigente Regolamento Urbanistico, di cui all'art. 73 delle NTA.

Programma 2

RESPONSABILE: Valeria Capitani

ASSESSORE: Andrea Frosini

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale.

Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

L'amministrazione Comunale, in relazione agli interventi progettuali proposti, intende perseguire gli obiettivi stabiliti dalle normative vigenti in materia per quanto concerne la salvaguardia e la tutela dei valori ambientali e ciò in merito alle procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA), di valutazione di incidenza ambientale (VINCA) e di valutazione ambientale strategica (VAS). In tal senso occorre definire il Regolamento sulle insegne ed arredi urbani per i centri storici oltre che redigere ed approvare il Piano Generale degli Impianti pubblicitari.

Programma 3

RESPONSABILE: Leonardo Bonini
ASSESSORE: Diana Nisi

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Incrementare, anche attraverso nuove forme di coinvolgimento dell'utenza o nuove tecniche di raccolta, la raccolta differenziata. Adattare, anche a scala intercomunale, le disposizioni regolamentari alle nuove esigenze.

Programma 4

RESPONSABILE: Leonardo Bonini
ASSESSORE: Paola Buti

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento, in collaborazione con il Gestore del SII Acquedotto del Fiora, dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione, in collaborazione con il Gestore del SII Acquedotto del Fiora, dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Sebbene il SII sia gestito esternamente tramite l'Acquedotto del Fiora Spa, è intenzione seguire, indirizzare e verificare gli interventi che lo stesso Gestore andrà ad effettuare. Di particolare importanza la realizzazione della fognatura per la frazione di Montaroso. Non si escludono comunque interventi in autonomia, per fronteggiare le situazioni di maggiore necessità.

Programma 5

RESPONSABILE: Leonardo Bonini

ASSESSORE: Paola Buti

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Date le scarse risorse qui disponibili, si evidenzia l'opportunità di proseguire la collaborazione con associazioni del territorio per una attenta tutela delle risorse forestali (La Racchetta, V.A.B., ecc...).

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 2

RESPONSABILE: Leonardo Bonini

ASSESSORE: Paola Buti

Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrottranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione (v. Missione 10 Programma 5).

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Garantire i servizi almeno a livello di quelli attuali. Monitorare capillarmente le esigenze di nuove percorrenze che dovessero manifestarsi (potenziamento servizi pubblici zona sud del Comune di Monteriggioni).

programma 5

RESPONSABILE: Leonardo Bonini

ASSESSORE: Paola Buti

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere

architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Garantire i servizi almeno a livello di quello attuale. Prestare particolare attenzione, sempre in relazione alle risorse disponibili, sia alla manutenzione che alla sicurezza, specie per le utenze più deboli: pedoni e ciclisti e diversamente abili. Ciò si concretizzerà con un'attenta manutenzione delle piste esistenti e, ove possibile, con il loro potenziamento. L'adesione e l'attuazione della cosiddetta iniziativa "bandiera lilla" consentirà di intervenire con particolare riguardo alle esigenze dei diversamente abili.

Missione 11 Soccorso civile

programma 1

RESPONSABILE: Leonardo Bonini

ASSESSORE: Paola Buti

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Perseverare per sviluppare nella cittadinanza una conoscenza ed una consapevolezza del piano di protezione civile approvato e delle procedure che lo stesso prevede in caso di eventi. Provvedere all'aggiornamento del piano stesso.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

RESPONSABILE: Carlo Maroni

ASSESSORE: Diana Nisi

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Ampliamento dell'offerta di servizi all'interno dei nidi d'infanzia comunali per soddisfare la domanda di conciliazione famiglia lavoro sempre più ampia;
Interventi per la riduzione dei costi dei servizi offerti.
Nel corso del primo semestre 2020 sarà avviata la procedura di gara per l'affidamento del servizio di asilo nido (attuale gestore in scadenza al 31/07/2020) - Con la nuova gara si dovrà configurare un servizio più elastico in funzione della domanda in continua evoluzione.

programma 3

RESPONSABILE: Carlo Maroni
ASSESSORE: Diana Nisi

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani. Gli interventi sono attivati per il tramite e/o di concerto, con la Società della Salute Senese alla quale questa Amministrazione eroga un contributo annuale sulla base della programmazione concordata tra gli enti aderenti al consorzio.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Promozione di interventi per la permanenza degli anziani presso il loro domicilio all'interno di una rete forte di relazioni per il tramite delle strutture e delle azioni promosse dalla Società della Salute e di azioni sostenute direttamente dall'Amministrazione per il tramite dell'associazionismo locale.

programma 4

RESPONSABILE: Carlo Maroni
ASSESSORE: Diana Nisi

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale. Gli interventi sono attivati per il tramite e/o di concerto, con la Società della Salute Senese alla quale questa Amministrazione eroga un contributo annuale sulla base della programmazione concordata tra gli enti aderenti al consorzio.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Prevenzione di situazioni di povertà, anche attraverso la realizzazione di una rete di servizi, accessibile a tutti
Realizzazione di interventi di reinserimento sociale.

programma 5

RESPONSABILE: Carlo Maroni
ASSESSORE: Diana Nisi

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Prevenzione di situazioni di povertà, anche attraverso la realizzazione di una rete di servizi, accessibile a tutti
Realizzazione di interventi di reinserimento sociale.

programma 6

RESPONSABILE: Carlo Maroni

ASSESSORE: Diana Nisi

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma " della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Prevenzione di situazioni di povertà attraverso interventi a sostegno delle spese per abitazione;

programma 7

RESPONSABILE: Carlo Maroni

ASSESSORE: Diana Nisi

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione. Gli interventi sono attuati per il tramite e/o di concerto, con la Società della Salute Senese alla quale questa Amministrazione eroga un contributo annuale sulla base della programmazione concordata tra gli enti aderenti al consorzio.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Piena integrazione delle attività sanitarie, sociali e socio-sanitarie erogate prevalentemente dai servizi dell'azienda sanitaria e della Società della Salute con i servizi gestiti direttamente dall'Amministrazione comunale e per il tramite dell'associazionismo locale.

programma 8

RESPONSABILE: Carlo Maroni

ASSESSORE: Andrea Frosini

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (no profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Promozione dell'associazionismo attraverso interventi economici a sostegno delle attività in linea con gli indirizzi programmatici

dell'Amministrazione.

Nel corso del 2020 questa Amministrazione intende promuovere una Consulta delle Associazioni per favorire il coordinamento tra esse e la P.A. nonché la massimizzazione delle risorse umane e strumentali del mondo associazionistico locale.

programma 9

RESPONSABILE: Leonardo Bonini/Carlo Maroni

ASSESSORE: Paola Buti

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Proseguire l'esperienza di esternalizzazione dei servizi in materia, incrementandone l'efficienza soprattutto in termini di attenzione ed esecuzione di interventi manutentivi.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

programma 1

RESPONSABILE: Valeria Capitani

ASSESSORE: Andrea Frosini

Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

La prosecuzione delle attività svolte negli ultimi anni dall'Amministrazione comunale.

programma 2

RESPONSABILE: Valeria Capitani

ASSESSORE: Andrea Frosini

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti

della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

La prosecuzione delle attività e delle manifestazioni svolte negli ultimi anni dall'Amministrazione comunale e sviluppo di nuovi progetti (mercato dell'antiquariato).

programma 4

RESPONSABILE: Antonella Pianigiani

ASSESSORE: Luca Rusci

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Gli obiettivi principali che si vogliono realizzare sono:

Il servizio delle affissioni è stato affidato alla soc. I.C.A. Imposte Comunali Affini s.r.l. fino al 30.06.2020, che gestisce la liquidazione, accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni. E' necessaria una valutazione del proseguimento del servizio in concessione anche alla luce dell'introduzione della nuova imposta a decorrere dal 2021.

Missione 20 Fondi e accantonamenti

La Missione 20 è così definita all'interno del glossario redatto dalla Ragioneria Generale dello Stato: *"Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato."*

programma 1

RESPONSABILE: Antonella Pianigiani

ASSESSORE: Luca Rusci

Fondo di riserva

Il fondo di riserva ha la natura di accantonamento di risorse per dare elasticità alla gestione dell'ente locale in relazione al carattere autorizzatorio dei bilanci di previsione.

Le cause economiche che giustificano la formazione del fondo di riserva vanno individuate nella possibilità che nel corso della gestione "si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti". Il fondo di riserva come prevede la normativa vigente, non può essere inferiore allo 0,3 % né superiore al 2 % delle spese correnti.

La sua importanza è rilevante in quanto consente di superare una innumerevole quantità di problemi gestionali che potrebbero provocare una paralisi amministrativa in quanto, per la carenza anche di piccole somme, si dovrebbe altrimenti attivare un atto amministrativo di Consiglio, con le inevitabili conseguenze in termini di tempi burocratici. L'indirizzo posto è quello di ottimizzare al meglio le risorse finanziarie disponibili, attivando i procedimenti necessari, come ad esempio una buona programmazione degli acquisti e dei servizi, al fine di evitare, per quanto possibile, la necessità di attivare il fondo di riserva.

Dall'anno 2016 è prevista la costituzione di un fondo di riserva di cassa, necessario per far fronte all'aggiornamento delle previsioni di cassa che, nel bilancio, affiancano quelle di competenza .

programma 2

RESPONSABILE: Antonella Pianigiani

ASSESSORE: Luca Rusci

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Principio contabile n. 2 della competenza finanziaria potenziato allegato al D.Lgs. 118/2011, prevede l'istituzione di tale fondo il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Il fondo è da intendersi come un fondo rischi diretto ad evitare l'utilizzo di entrate di dubbia e difficile esazione.

programma 3

RESPONSABILE: Carlo Maroni

ASSESSORE: Andrea Frosini

Altri fondi

Fondi di accantonamento di spese che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio.

Tra questi, il Fondo rischi derivanti dal contenzioso in capo all'Ente; questo ulteriore fondo costituito dal Comune di Monteriggioni, consente di far fronte alle spese derivanti da giudizi in corso, che si prevede possano vedere l'ente soccombente.

Missione 50 Debito pubblico

programma 2

RESPONSABILE: Antonella Pianigiani

ASSESSORE: Luca Rusci

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2020		2021		2022	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	135.380,88	120.832,00	0,00	120.832,00	0,00	120.832,00	0,00
1	2	909.825,23	573.581,84	0,00	461.973,65	0,00	461.673,65	0,00
1	3	242.635,85	239.260,45	0,00	222.257,16	0,00	222.257,16	0,00
1	4	332.207,89	229.332,49	0,00	244.853,00	0,00	244.853,00	0,00
1	5	58.416,60	67.173,21	0,00	63.493,00	0,00	63.493,00	0,00
1	6	474.130,83	504.325,98	0,00	454.103,00	0,00	454.103,00	0,00
1	7	226.743,51	259.164,60	0,00	182.094,00	0,00	182.094,00	0,00
1	8	116.333,64	122.289,00	0,00	122.289,00	0,00	122.899,00	0,00

1	10	48.925,83	24.575,00	0,00	15.475,00	0,00	15.475,00	0,00
1	11	120.945,66	120.190,00	0,00	120.190,00	0,00	120.190,00	0,00
3	1	336.412,35	378.752,81	0,00	373.805,00	0,00	373.805,00	0,00
3	2	68.050,00	73.315,23	0,00	64.861,03	0,00	64.861,03	0,00
4	1	52.300,00	51.000,00	0,00	45.600,00	0,00	45.600,00	0,00
4	2	182.300,00	184.800,00	0,00	180.300,00	0,00	180.300,00	0,00
4	6	1.031.479,06	1.075.506,16	0,00	1.030.600,00	0,00	1.030.600,00	0,00
4	7	25.280,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
5	1	20.000,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	156.387,22	219.468,47	0,00	179.568,47	0,00	179.568,47	0,00
6	1	86.900,00	79.900,00	0,00	79.900,00	0,00	79.900,00	0,00
6	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	172.611,96	56.206,88	0,00	75.578,96	0,00	75.578,96	0,00
8	1	316.214,63	334.814,15	0,00	325.249,00	0,00	325.249,00	0,00
8	2	37.975,73	37.800,00	0,00	37.800,00	0,00	37.800,00	0,00
9	2	8.000,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00
9	3	1.780.884,93	1.905.492,00	0,00	1.898.500,00	0,00	1.898.500,00	0,00
9	4	99.168,00	99.267,00	0,00	91.340,00	0,00	91.000,00	0,00
9	5	238.053,85	263.840,82	0,00	264.175,00	0,00	264.175,00	0,00
10	2	51.582,86	68.201,69	0,00	68.201,69	0,00	68.201,69	0,00
10	5	412.150,51	412.333,58	0,00	403.783,00	0,00	403.783,00	0,00
11	1	53.500,00	53.500,00	0,00	53.500,00	0,00	53.500,00	0,00
12	1	704.762,96	701.740,25	0,00	779.770,00	0,00	779.770,00	0,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	9.500,00	9.500,00	0,00	9.500,00	0,00	9.500,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	110.523,14	110.771,80	0,00	106.113,00	0,00	106.113,00	0,00
12	6	140.000,00	145.000,00	0,00	140.000,00	0,00	140.000,00	0,00

12	7	263.925,00	269.026,90	0,00	269.026,90	0,00	269.026,90	0,00
12	8	1.200,00	1.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	143.804,07	122.450,95	0,00	116.760,00	0,00	116.760,00	0,00
14	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	8.000,00	8.000,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00
14	4	34.000,00	32.000,00	0,00	32.000,00	0,00	32.000,00	0,00
17	1	10.249,00	10.277,00	0,00	9.897,00	0,00	9.752,00	0,00
20	1	31.482,21	32.771,34	0,00	34.300,48	0,00	34.602,48	0,00
20	2	1.251.535,00	898.235,00	0,00	937.626,00	0,00	936.626,00	0,00
20	3	284.394,61	69.356,00	0,00	72.356,00	0,00	72.356,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTAL E	10.788.173,0 1	10.008.852,6 0	0,00	9.719.671,34	0,00	9.718.798,34	0,00

Tabella 17: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2020		2021		2022	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.665.545,92	2.260.724,57	0,00	2.007.559,81	0,00	2.007.869,81	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	404.462,35	452.068,04	0,00	438.666,03	0,00	438.666,03	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	1.291.359,06	1.331.306,16	0,00	1.276.500,00	0,00	1.276.500,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	176.387,22	234.468,47	0,00	179.568,47	0,00	179.568,47	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	86.900,00	79.900,00	0,00	79.900,00	0,00	79.900,00	0,00
7	Turismo	172.611,96	56.206,88	0,00	75.578,96	0,00	75.578,96	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	354.190,36	372.614,15	0,00	363.049,00	0,00	363.049,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.126.106,78	2.276.599,82	0,00	2.262.015,00	0,00	2.261.675,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	463.733,37	480.535,27	0,00	471.984,69	0,00	471.984,69	0,00
11	Soccorso civile	53.500,00	53.500,00	0,00	53.500,00	0,00	53.500,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.373.715,17	1.360.289,90	0,00	1.421.169,90	0,00	1.421.169,90	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	42.000,00	40.000,00	0,00	36.000,00	0,00	36.000,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	10.249,00	10.277,00	0,00	9.897,00	0,00	9.752,00	0,00

20	Fondi e accantonamenti	1.567.411,8 2	1.000.362,3 4	0,00	1.044.282,4 8	0,00	1.043.584,4 8	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	10.788.17 3,01	10.008.85 2,60	0,00	9.719.671, 34	0,00	9.718.798, 34	0,00

Tabella 18: Parte corrente per missione



Diagramma 11: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2020		2021		2022	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	4.200,00	4.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	6	1.015.486,93	204.317,86	0,00	41.000,00	0,00	25.000,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	49.861,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	692.762,08	637.382,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	30.000,00	5.500,00	0,00	5.500,00	0,00	5.500,00	0,00
3	2	41.666,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	35.000,00	130.100,00	0,00	22.020,00	0,00	22.020,00	0,00

4	2	1.443.719,62	232.737,52	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
4	6	150.730,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	2.445.447,31	2.036.803,83	703.316,85	703.316,85	0,00	0,00	0,00
5	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	284.605,50	211.974,37	0,00	16.000,00	0,00	181.000,00	0,00
6	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	105.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	162.302,61	52.800,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
8	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	102.600,71	0,00	0,00	226.000,00	0,00	20.000,00	0,00
9	5	22.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	2.059.202,68	792.089,05	158.100,00	531.800,00	0,00	196.000,00	0,00
11	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	88.895,77	33.450,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	7.000,00	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00
14	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

14	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	81.975,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTAL E	8.828.456,49	4.348.356,09	861.416,85	1.652.636,85	0,00	556.520,00	0,00

Tabella 19: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2020		2021		2022	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale e vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale e vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale e vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.768.310,61	845.900,70	0,00	41.000,00	0,00	25.000,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	71.666,48	5.500,00	0,00	5.500,00	0,00	5.500,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	1.629.449,62	362.837,52	0,00	72.020,00	0,00	72.020,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2.445.447,31	2.036.803,83	703.316,85	703.316,85	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	284.605,50	211.974,37	0,00	16.000,00	0,00	181.000,00	0,00
7	Turismo	105.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	162.302,61	52.800,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	124.600,71	0,00	0,00	226.000,00	0,00	20.000,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	2.059.202,68	792.089,05	158.100,00	531.800,00	0,00	196.000,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	95.895,77	40.450,62	0,00	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	81.975,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	8.828.456,49	4.348.356,09	861.416,85	1.652.636,85	0,00	556.520,00	0,00

Tabella 20: Parte capitale per missione

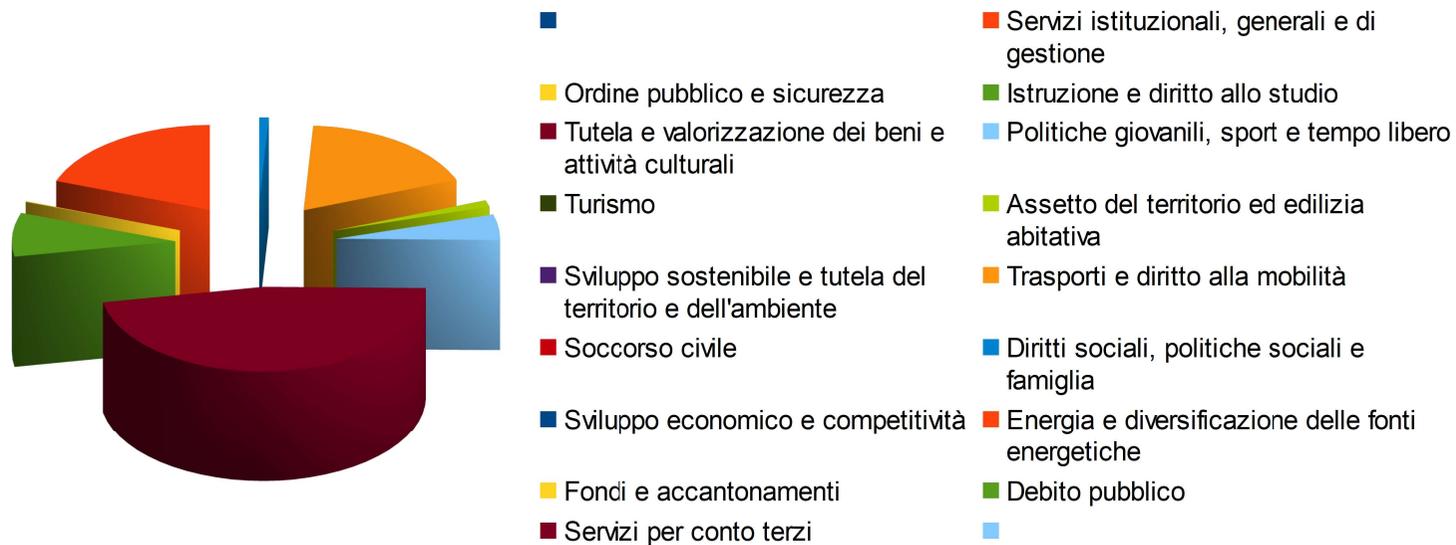


Diagramma 12: Parte capitale per missione

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al “Fondo pluriennale vincolato” come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Quadro delle risorse disponibili

(in migliaia di euro)

Tipologia delle risorse disponibili	2020	2021	2022	Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	230,00	220,00	250,00	700,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporto di capitale privato	0,00	206,00	0,00	206,00
Trasferimento di immobili ex art. 53, c.6 e d.lgs 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamanti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	140,00	0,00	0,00	140,00
TOTALE	370,00	426,00	250,00	1.046,00

Tabella 21: Quadro delle risorse disponibili

Programma triennale delle opere pubbliche

(in migliaia di euro)

N. progr.	Cod. Int. Amm. ne	CODICE ISTAT			Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del programma			Cessione immobili s/n	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				2020	2021	2022		Importo	Tipologia
							Rifacimento tetto immobile Badia Isola	220,00	0,00	0,00	n		
							Acquedotto Frigge TU1	0,00	206,00		n	206,00	POT
							Sistemazione strada della Cerreta	150,00	0,00	0,00	n		
							Pavimentazione Badia Isola	0,00	100,00	90,00	n		
							Opere urbanizzazione TU16 Quercegrossa (strada)	0,00	120,00	0,00	n		
							Completamento campo sportivo Badesse - 2° Stralcio	0,00	0,00	160,00	n		

Tabella 22: Programma triennale delle opere pubbliche

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi (art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016)

Il nuovo Codice dei Contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici.

L'art. 21, sesto comma del D. Lgs. n. 50/2016 prevede due strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:

- delinea il contenuto del programma biennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;
- stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, per il quale gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatico e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

E' noto, infatti, che per espressa previsione normativa nel DUP devono essere inseriti, oltre al programma triennale dei lavori pubblici, al fabbisogno del personale e ai piani di valorizzazione del patrimonio, tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione.

Sulla base, pertanto, della ricognizione effettuata e delle necessità emerse si rappresentano, nella tabella successiva, gli acquisti di beni e servizi superiori a 40.000 euro ed inferiori a 1 milione di euro, previsti nel biennio 2019/2020.

Con il Decreto 16 gennaio 2018, n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sono state definite le procedure per la redazione e la pubblicazione del programma.

Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Settore	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Durata del contratto	anno 2020	anno 2021	Totale	Apporto di capitale privato
data (anno)	data (anno)	forniture / servizi	testo	numero (mesi)	valore	valore	valore	Importo Tipologia
								valore testo
2020	2020	servizio	Sfalcio erba aree a verde e strade	24	102.500,00	102.500,00	205.000,00	
2020	2020	servizio	Potature e abbattimento piante	36	20.500,00	20.500,00	41.000,00	
2020	2020	servizio	Taglio erba bordi strada e marciapiedi	24	36.800,00	36.800,00	73.600,00	
2020	2020	servizio	Serv. cimiteriali	36	39.400,00	39.400,00	78.800,00	
2020	2020	servizio	Servizio trasporto scolastico	36	54.500,00	54.500,00	109.000,00	
2020	2020	servizio	Progettazione definitiva adeguamento sismico n.3 edifici scolastici	5	90.000,00		90.000,00	
2020	2020	servizio	ristorazione scolastica	28	240.000,00	700.000,00	940.000,00	
2020	2020	servizio	gestione asilo nido	28	180.000,00	540.000,00	720.000,00	
2020	2020	servizio	accompagnamento scolastico	48	10.000,00	30.000,00	40.000,00	
2020	2020	servizio	serv assicurativi	36	70.000,00	70.000,00	140.000,00	
2020	2020	servizio	gestione pubblicità	48	34.000,00	34.000,00	68.000,00	
					877.700,00	1.627.700,00	2.505.400,00	0,00

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

N. Ordine	Descrizione bene immobiliare e relativa ubicazione	Foglio	P.llo	Superficie	Destinazione urbanistica originaria	Nuova destinazione urbanistica	Intervento previsto	Conformità strumento urbanistico	Valore di massima	
1	Area ubicata in via Giovanni XXIII in prossimità della S.R.222 Chiantigiana	90	565	462	Area edificabile TU26	Area edificabile TU26	X alienazione valorizzazione	X SI NO	€ 265.000,00	
			569	557						
			570	195						
			571	1363						



N. Ordine	Descrizione bene immobiliare e relativa ubicazione	Foglio	P.llo	Superficie	Destinazione urbanistica originaria	Nuova destinazione urbanistica	Intervento previsto	Conformità strumento urbanistico	Valore di massima
2	Area sita in loc. S. Martino	89	1363 parte	52	Tessuti consolidati omogenei/eterogenei	Tessuti consolidati omogenei/eterogenei	X alienazione valorizzazione	X SI NO	€ 5.000,00
			89	1393 parte	107	Tessuti consolidati omogenei/eterogenei	Tessuti consolidati omogenei/eterogenei		



N. Ordine	Descrizione bene immobiliare e relativa ubicazione	Foglio	P.llo	Superficie	Destinazione urbanistica originaria	Nuova destinazione urbanistica	Intervento previsto	Conformità strumento urbanistico	Valore di massima
1	Area a verde in loc. Quercegrossa	28	400	110	Area a verde	Area a verde	X alienazione valorizzazione	X SI NO	€ 5.000,00



interruzione pagina

N. Ordine	Descrizione bene immobiliare e relativa ubicazione	Foglio	P.llo	Superficie	Destinazione urbanistica originaria	Nuova destinazione urbanistica	Intervento previsto	Conformità strumento urbanistico	Valore di massima
2	Terreno sito in Strada dei Laghi	4	136	1080	Area produttiva artigianale o industriale di completamento	Area produttiva artigianale o industriale di completamento	X alienazione valorizzazione	X SI NO	€ 100.000,00
3		4	634	562					
4		4	637	320					



N. Ordine	Descrizione bene immobiliare e relativa ubicazione	Foglio	P.IIa	Superficie	Destinazione urbanistica originaria	Nuova destinazione urbanistica	Intervento previsto	Conformità strumento urbanistico	Valore di massima
	Terreno sito in Via Sicilia – nel Comune di Siena	13	675	Mq di mq 2390	Art. 98 Servizi sportivi scoperti (So) Art. 103 Verde complementare (Vc)	Art. 98 Servizi sportivi scoperti (So) Art. 103 Verde complementare (Vc)	X alienazione valorizzazione	X SI NO	€ 16.000



Estratto dal RU del Comune di Siena



Norme Tecniche di Attuazione

Comune di Siena – Regolamento Urbanistico

Art. 98 Servizi sportivi scoperti (So)

1. Sono servizi sportivi scoperti gli impianti all'aperto quali campi sportivi, piscine, piste,ippodromi, comprensivi degli edifici destinati ad ospitare spogliatoi, locali e servizi connessi e parcheggi a servizio.
2. Nelle aree siglate So sono consentiti interventi fino alla RA di cui all'art. 33, con le indicazioni di cui al successivo comma, salvo eccezioni indicate con apposita sigla sulle tavole RU2 ed RU3, oppure particolari interventi di trasformazione indicati nella Parte III delle presenti NTA.
3. Al fine di assicurare l'efficiente funzionamento degli impianti sportivi scoperti, gli eventuali interventi di edificazione o adeguamento dei locali connessi al servizio sportivo rispettano le seguenti prescrizioni:
 - rapporto tra SUL e SF non superiore a 0,1 mq/mq
 - altezza massima degli edifici 4 m (con esclusione delle gradinate per gli spettatori o strutture a torretta a servizio dei giudici di gara o dei media)
 - minimo del 30% della SF sistemata a prato e/o prato arborato
 - minimo del 10% della SF, fino ad un massimo del 15% di superficie di parcheggio, realizzate con pavimenti permeabili e dotate di alberature sufficienti a garantire l'ombreggiamento naturale dei veicoli
4. Non sono ammesse coperture pressostatiche amovibili con la esclusione nei casi per i quali sia dimostrabile l'assenza di cono visivo dal e verso il Centro Storico.

Art. 103 Verde complementare (Vc)

1. Il verde complementare è formato da quelle superfici in ambito urbano, in cui è presente vegetazione di vario tipo. Tali aree sono prevalentemente di proprietà ed uso privato e non fanno parte di lotti edificati. Sono indicati dalla sigla Vc nella tavola RU2.
2. Le aree Vc sono gestite con il fine di mantenere le loro funzioni di stabilizzazione dei suoli e per arricchire il paesaggio di elementi naturali e seminaturali. In applicazione della L.R. n. 39/2000 non è ammessa la riduzione delle superfici a bosco e, compatibilmente con le esigenze di sicurezza, sono tutelati gli alberi di grande dimensione.
3. Le aree siglate come verde complementare non possono essere pavimentate o rese impermeabili.

N. Ordine	Descrizione bene immobile e relativa ubicazione	Foglio	P.llo	Superficie	Destinazione urbanistica originaria	Nuova destinazione urbanistica	Intervento previsto	Conformità strumento urbanistico	Valore di massima
	Appartamenti ex scuola Badia Isola	13	83	Sub-1	Abitativo	Abitativo	X alienazione valorizzazione	X SI NO	€ 350.000,00
		13	83	Sub-2			X alienazione valorizzazione	X SI NO	
		13	83	Sub-3			X alienazione valorizzazione	X SI NO	
N. Ordine	Descrizione bene immobile e relativa ubicazione	Foglio	P.llo	Superficie	Destinazione urbanistica originaria	Nuova destinazione urbanistica	Intervento previsto	Conformità strumento urbanistico	Valore di massima
	Campo sportivo loc. Badesse	54	148	5490	Aree per attività commerciali direzionali	Aree per attività commerciali direzionali	X alienazione valorizzazione	X SI NO	€ 350.000,00
N. Ordine	Descrizione bene immobile e relativa ubicazione	Foglio	P.llo	Superficie	Destinazione urbanistica originaria	Nuova destinazione urbanistica	Intervento previsto	Conformità strumento urbanistico	Tipo di valorizzazione
	Complesso Monumentale Badia Isola (parte ricettività e ristorazione)	14	13	Sub	Ricettivo	Ricettivo	alienazione X valorizzazione	X SI NO	Affidamento in gestione

Programmazione del fabbisogno di personale

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Tale programmazione risulta conforme alle linee di indirizzo contenute nel decreto dell'8 maggio 2018 del Dipartimento della Funzione Pubblica per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173/2018.

Essendo l'approvazione della programmazione del fabbisogno di personale, per espressa previsione di legge, competenza della Giunta Comunale, se ne riporta nel presente DUP l'intero contenuto, pur mantenendo in capo alla Giunta la competenza a deliberare in materia.

Il quadro normativo relativo alla gestione del personale

Attualmente gli enti locali sono principalmente soggetti alle seguenti tipologie di vincoli:

- quello generale di contenimento della spesa di personale;

- quello puntuale sulle possibilità di assunzioni, sia a tempo indeterminato sia con tipologie di lavoro flessibile.

Per tracciare un quadro complessivo del sistema di regole e vincoli riguardanti le spese di personale è necessario fare riferimento all'art. 1, commi 557 e seguenti, della legge 296/2006 (legge Finanziaria per il 2007), come riscritto dall'art. 14 comma 7 del decreto legge 78/2010 (convertito in legge 122/2010) che individua le azioni affinché sia possibile garantire il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, azioni che possono essere modulate dagli enti territoriali "nell'ambito della propria autonomia" e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- riduzione dell'incidenza delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti attraverso "parziale reintegrazione dei cessati e il contenimento della spesa per il lavoro flessibile";
- razionalizzazione e snellimento delle strutture, anche attraverso l'accorpamento di uffici;
- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa.

Per le Amministrazioni Locali le possibilità assunzionali a tempo indeterminato sono limitate puntualmente dalla legge.

Il principale vincolo di natura finanziaria è costituito dal tetto di cui all'art. 1 comma 557 *quater* della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, che dispone, per gli enti soggetti alle regole del pareggio di bilancio costituzionale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013, riferimento fisso anche per gli anni successivi. Per gli enti non sottoposti alle regole del pareggio di bilancio costituzionale, il riferimento è differente, ed è disciplinato dal successivo comma 562 del citato art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296; in questo caso, infatti, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008.

Per la prima tipologia di enti il raffronto viene effettuato sulla spesa impegnata, mentre sugli enti di minori dimensioni, il raffronto è "sulle teste".

Per quanto attiene invece ai vincoli puntali sulle assunzioni, la materia ha subito nel corso del 2019 importanti modifiche: la normativa è stata sostanzialmente riscritta ad opera del D.L. 34/2019 (decreto crescita), che attende, per la materiale applicabilità, il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in attuazione dell'articolo 33 del medesimo decreto crescita sulle capacità assunzionali, in attesa di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Il nuovo meccanismo del turn over, previsto all'articolo 33 del decreto crescita, consente agli enti di rideterminare le proprie capacità assunzionali qualora presentino un rapporto virtuoso fra spese complessive per il personale e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti. Per gli enti territoriali meno virtuosi, la sostenibilità finanziaria di tale rapporto dovrà

concludersi nel 2025; in difetto, le assunzioni di personale non potranno eccedere il 30 per cento di coloro che cessano dal servizio.

Il citato decreto attuativo, la cui bozza è stata approvata in conferenza Stato Regioni ed autonomie locali, ed in attesa di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, colloca gli enti in nove fasce demografiche, prevedendo per ogni soglia dei valori soglia prossimi al valore medio, riferiti al rapporto tra spese di personale e la media delle entrate correnti degli ultimi tre anni (al netto del FCDE 2018). Il decreto fisserà anche, così come disposto dal secondo periodo del comma 2 dell'art. 33 del DL 34/2019, modificato dal comma 853 della Legge di bilancio 2020, le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

Un ulteriore vincolo per gli enti locali è stato introdotto dalla Legge 183/2011 (Legge di Stabilita per il 2012) con riferimento alla spesa di personale flessibile. Tale legge prevede l'impossibilità di avvalersi di personale a tempo determinato, con convenzioni e per contratti di collaborazione coordinata e continuativa e dall'altro, per contratti di formazione-lavoro, rapporti formativi, somministrazione di lavoro, nonché di lavoro accessorio, oltre il limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nel 2009. Il predetto limite può essere superato a determinate condizioni, rimanendo comunque il limite di spesa complessiva sostenuta nel 2009. L'art. 16, comma 1-quater, del D.L. n. 113/2016 convertito con modificazioni nella Legge n. 160/2016, nel modificare l'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni nella Legge n. 122/2010 e ss.mm.ii., stabilisce l'esclusione delle spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. dalle limitazioni previste dal predetto comma. Il medesimo decreto ha inoltre abrogato la lettera a) dell'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006, ovvero l'obbligo di riduzione della percentuale tra le spese di personale e le spese correnti.

Il D.L. n. 50/2017, all'art. 22 ha disposto che, i comuni, in deroga a quanto disposto dall'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, possono procedere ad assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato a carattere stagionale, a condizione che i relativi oneri siano integralmente a carico di risorse, già incassate nel bilancio dei comuni, derivanti da contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati e che le assunzioni siano finalizzate esclusivamente alla fornitura di servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari, di servizi pubblici non essenziali o di prestazioni verso terzi paganti non connessi a garanzia di diritti fondamentali.

La Legge n. 160/2019 (legge di bilancio), all'art. 1 commi 147 e seguenti, ha recentemente riscritto le regole per la gestione delle graduatorie dei concorsi pubblici, abrogando le norme previste nella legge di bilancio per il 2019 (commi da 361 a 362-ter e comma 365 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145) e disponendo che dal 2020 le graduatorie dei concorsi pubblici possano essere utilizzate entro due anni dalla data di approvazione (modifica dell'art. 35 comma 5ter del D.Lgs. 165/2001). Inoltre viene prevista una diversa validità delle graduatorie esistenti, nel seguente modo:

a) le graduatorie approvate nell'anno 2011 sono utilizzabili fino al 30 marzo 2020 previa frequenza obbligatoria, da parte dei soggetti inseriti nelle graduatorie, di corsi di formazione e aggiornamento organizzati da ciascuna amministrazione, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità ed economicità e utilizzando le risorse disponibili a legislazione vigente e previo superamento di un apposito esame-colloquio diretto a verificarne la perdurante idoneità;

b) le graduatorie approvate negli anni dal 2012 al 2017 sono utilizzabili fino al 30 settembre 2020;

c) le graduatorie approvate negli anni 2018 e 2019 sono utilizzabili entro tre anni dalla loro approvazione.

Questa nuova disciplina consentirà all'Ente una maggior flessibilità nella gestione delle proprie politiche sul personale, con risparmi in termini di esecuzione di procedure e velocizzazione delle assunzioni.

In data 21 maggio 2018 è stato definitivamente sottoscritto, dopo aver ottenuto l'approvazione della Corte dei Conti il 15 maggio 2018, il contratto collettivo nazionale del lavoro del comparto Regioni Autonomie locali, dopo ormai oltre 8 anni di totale blocco.

Il divieto di stipulare contratti di collaborazione coordinata e continuativa, previsto dall'articolo 7, comma 5-bis, del decreto legislativo n. 165 del 2001, introdotto dal D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, è stato rinviato al 01/07/2019 (articolo 22, comma 8, modificato dall'art. 1 comma 1131 lettera f dell'art. 1 della Legge di bilancio 2019).

Il quadro generale, sommariamente descritto sopra, impone dunque all'Amministrazione Comunale da un lato la definizione di un ruolo che la metta nelle condizioni di sostenere e perseguire i propri obiettivi strategici e, dall'altro, necessariamente, una progettazione organizzativa coerente con la propria strategia e che possa far leva sulla valorizzazione delle proprie risorse umane e sulla motivazione e sull'aggiornamento continuo delle competenze rispetto alle nuove esigenze e richieste del contesto.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili

uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Responsabili di Area dell'Ente, è redatta in coerenza con le linee di indirizzo predisposte dal Ministero per la Pubblica Amministrazione in data 8 maggio 2018 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale 27 luglio 2018, n.173.

Il concetto di "dotazione organica", riformulata secondo l'impostazione definita dal Decreto Legislativo n°75/2017, si deve tradurre non come un elenco di posti di lavoro occupati e da occupare, ma come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, tenendo sempre presente nel caso degli enti locali, che restano efficaci a tale scopo tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale e alla determinazione dei budget assunzionali.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 157 del 27.09.2018, è stata approvata la rideterminazione della dotazione organica del Comune di Monteriggioni, elaborata in conformità alle linee di indirizzo sopra richiamate, in correlazione con la spesa massima assentibile definita nella media della spesa sostenuta nel triennio 2011-2013, delle capacità assunzionali disponibili per le assunzioni all'esterno di personale a tempo indeterminato e determinato e/o flessibile. Con la successiva deliberazione G.C. n. 213 del 23.12.2019, è stata rideterminata la dotazione organica ed approvato il fabbisogno 2019-2021, tenendo conto delle mutate esigenze intervenute.

Si rende ora necessaria una ulteriore riformulazione della dotazione organica e dei fabbisogni 2020/2022, in base a sopravvenute esigenze rappresentate dai Responsabili di Area, che determinano la seguente dotazione organica:

AREA AMMINISTRATIVA E FUNZIONI ISTITUZIONALI

Servizi Demografici e Statistica - Protocollo -Segreteria - U.R.P. -Messo Comunale

Profilo professionale	Cat.	Personale previsto	In servizio	Posti vacanti	Note e programmazione assunzioni
Istruttore. Direttivo	D	1	1	0	Collocamento a riposo nel 2022 - Prevista la sostituzione
Istruttore amministrativo	C	2	1	1	Prevista assunzione nel 2020
Collaboratore Prof. Ammin.	B3	3	3	0	Collocamento a riposo di un dipendente nel 2022 - Prevista la sostituzione

AREA ECONOMICO - FINANZIARIA

Ragioneria - Personale - Tributi - Economato

Profilo professionale	Cat.	Personale previsto	In servizio	Posti vacanti	Note e programmazione assunzioni
Funzionario	D3	1	1	0	Collocamento a riposo dal 01.09.2020
Istruttore Direttivo Contabile	D	1	0	1	Si prevede incarico ex art. 110, c.1, D.Lgs. 267/2000
Istruttore Contabile	C	3	3	0	Collocamento a riposo di un dipendente dal 16.09.2020 - Prevista la sostituzione nel 2020
Collaboratore Prof. Ammin.	B3	2	2	0	

AREA AFFARI GENERALI, SOCIO - EDUCATIVA - CULTURALE E RELAZIONI POLITICHE

Contratti, Servizi turistici e culturali, Servizi Educativi, Servizi Sociali

Profilo professionale	Cat.	Personale previsto	In servizio	Posti vacanti	Note e programmazione assunzioni
Funzionario	D3	1	1	0	
Istruttore Direttivo Assistente Sociale	D	1	1	0	(in comando alla SdS)
Istruttore Amministrativo	C	1	1	0	
Collaboratore Prof. Ammin.	B3	2	2	0	Mobilità esterna di un dipendente dal 1° aprile 2020 - Prevista assunzione nel 2020

AREA ASSETTO DEL TERRITORIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

Urbanistica e Assetto del Territorio, Edilizia Privata, Sportello Unico delle Attività Produttive, Commercio

Profilo professionale	Cat.	Personale previsto	In servizio	Posti vacanti	Note e programmazione assunzioni
Istruttore Direttivo Tecnico	D	1	1	0	La figura del responsabile è coperta da incarico sindacale, ai sensi dell'art. 110, c. 1 DLgs.267/2000
Istruttore Direttivo Tecnico	D	1	0	1	Prevista l'assunzione tramite procedura di mobilità nel 2020
Istruttore Amministrativo	C	1	1	0	
Istruttore Tecnico	C	3	2	1	Prevista assunzione nel 2020 tramite concorso pubblico
Collaboratore Prof. Ammin.	B3	1	1	0	

AREA TECNICA

Ambiente - Lavori Pubblici - Manutenzioni - Protezione civile

Profilo professionale	Cat.	Personale previsto	In servizio	Posti vacanti	Note e programmazione assunzioni
Funzionario	D3	1	1	0	Collocamento a riposo dal 01.08.2020
Istruttore Direttivo Tecnico	D	1	0	1	Si prevede incarico ex art. 110, c.1, D.Lgs. 267/2000
Istruttore Tecnico	C	3	3	0	
Istruttore Amministrativo	C	1	1	0	
Collaboratore Prof. Ammin.	B3	1	0	1	Prevista assunzione nel 2020
Esecutore amministrativo	B1	1	1	0	
Collaboratore Prof. tecnico - Autista scuolabus	B3	5	4	1	
Collaboratore Prof. tecnico - Elettricista	B3	1	1	0	
Collaboratore Prof. tecnico	B3	4	3	1	
Esecutore tecnico	B1	3	3	0	

AREA VIGILANZA

Polizia amministrativa, Commercio, Polizia Municipale, Viabilità

Profilo professionale	Cat.	Personale previsto	In servizio	Posti vacanti	Note e programmazione assunzioni
Istruttore Direttivo di Vigilanza	D	1	0	1	Il posto previsto con comando a tempo parziale, verrà coperto con assunzione a tempo indeterminato full time
Istruttore di vigilanza	C	6	6	0	
Istruttore Amministrativo	C	1	1	0	

Nel corso dell'anno 2019 è stata effettuata una rilevazione sui carichi di lavoro di tutti i servizi dell'ente, strumento indispensabile nell'ottica di una ottimizzazione del personale in servizio e per la programmazione di future assunzioni.